

Resoconto intermedio sulla gestione

al 30 settembre 2021



INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

**PRESIDENTE
E AMMINISTRATORE DELEGATO**
Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE
Giuseppe Pinna

CONSIGLIERI
Laura Duò
Rossella Fornasari (carica cessata in data 30 giugno 2021)
Riccardo Bombardini (nomina del 30 giugno 2021)
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE
Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI
Marco Benni
Giacomo Ramenghi

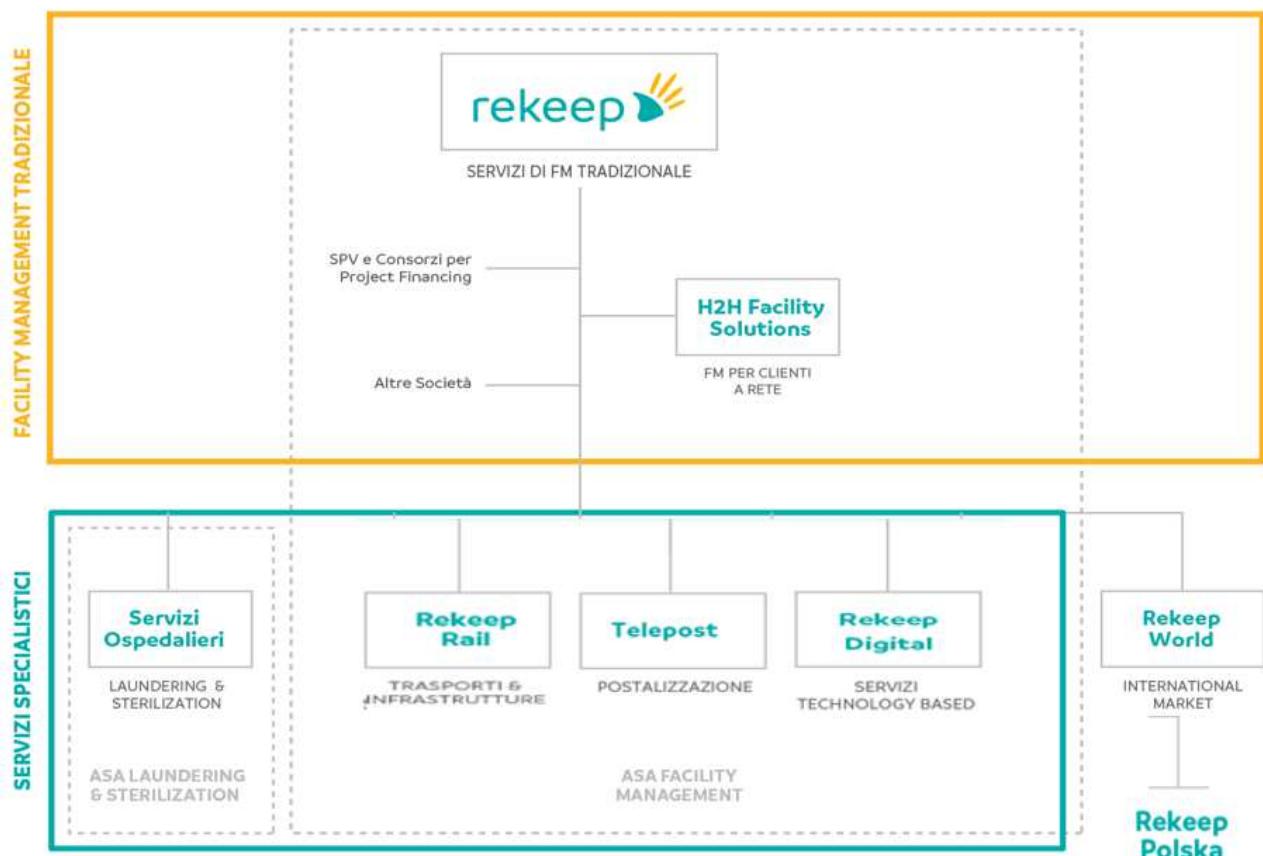
SINDACI SUPPLENTI
Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

Al 30 settembre 2021 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *“Integrated Facility Management”*. Oggi il brand Rekeep è guidato da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di *facility management*, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *“business to business”* (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l.. Il processo di internazionalizzazione ha portato allo start-up di attività di facility in Francia, in Turchia ed in Arabia Saudita, mediante società a controllo diretto. Infine,

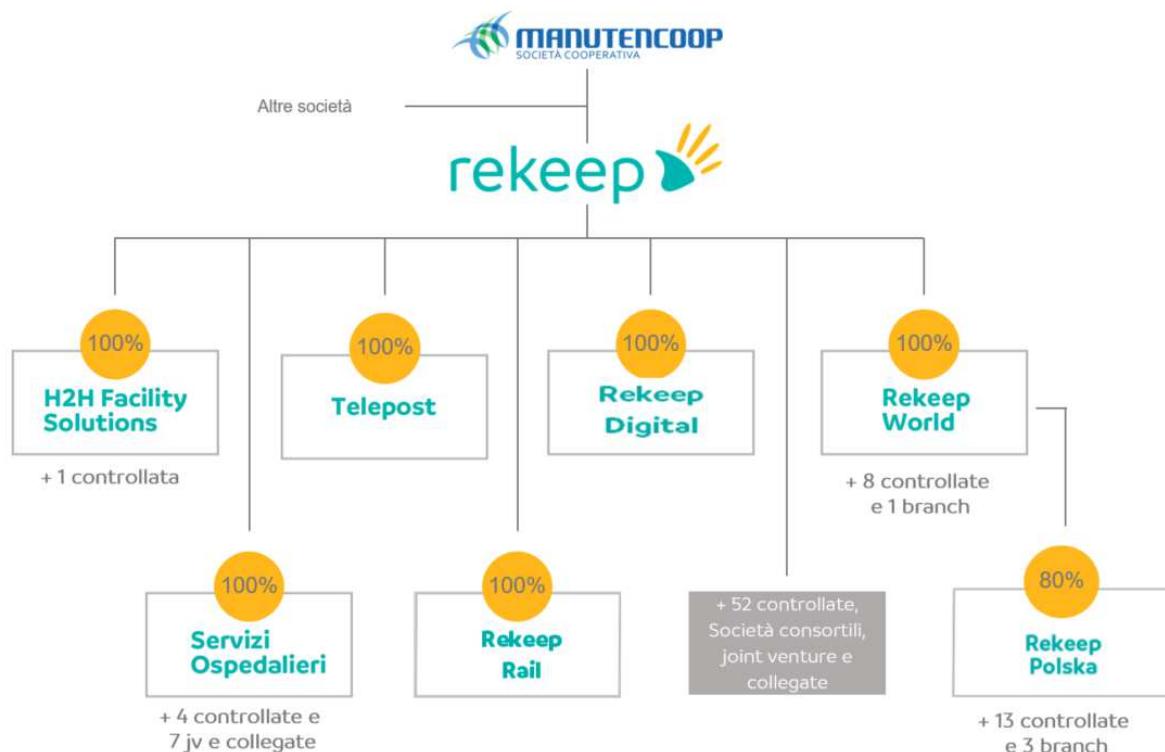
l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A. (già Naprzód S.A.), controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2021 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna. Esse sono interamente detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa, che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



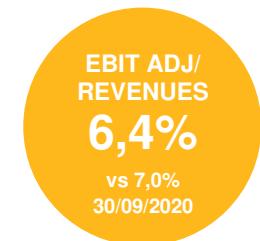
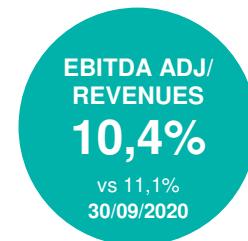
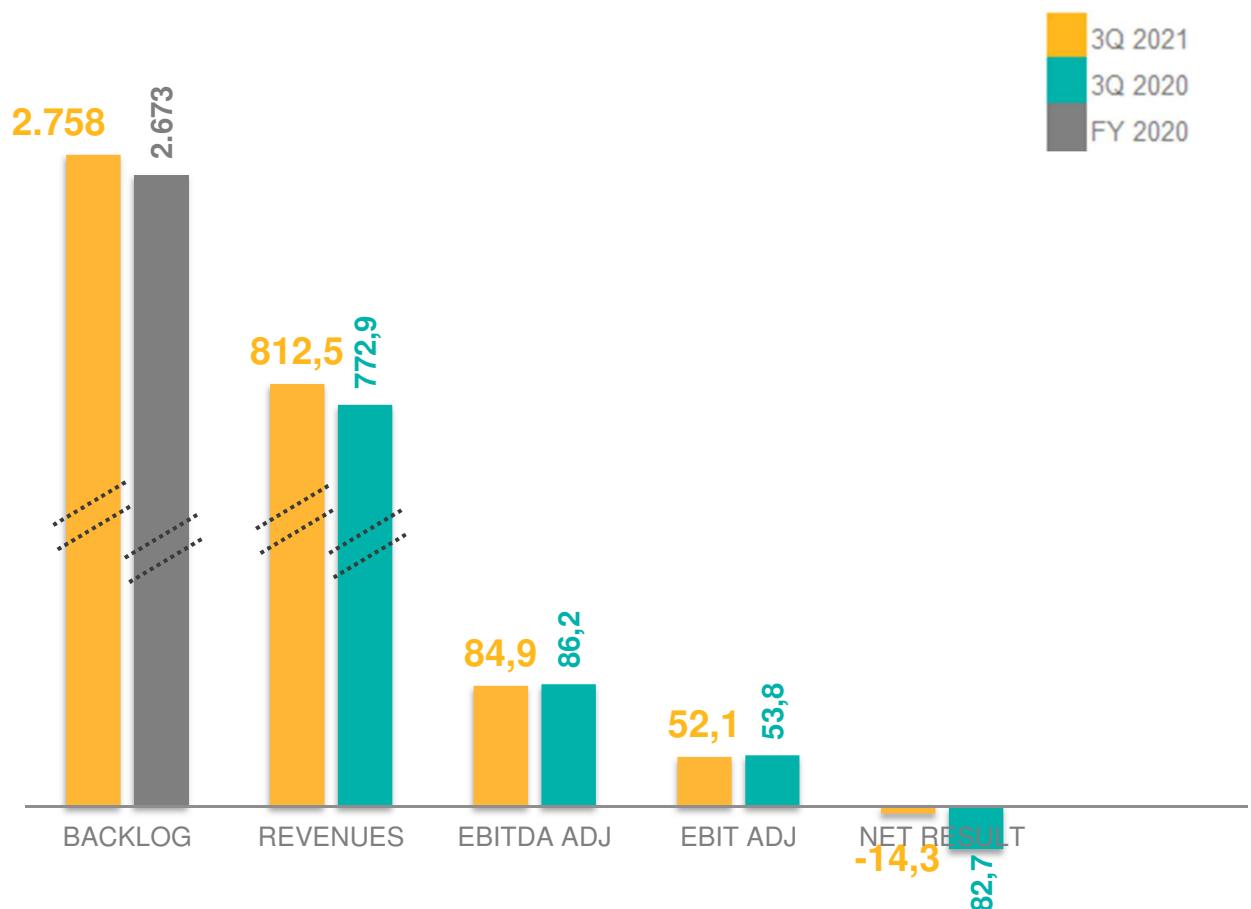
NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

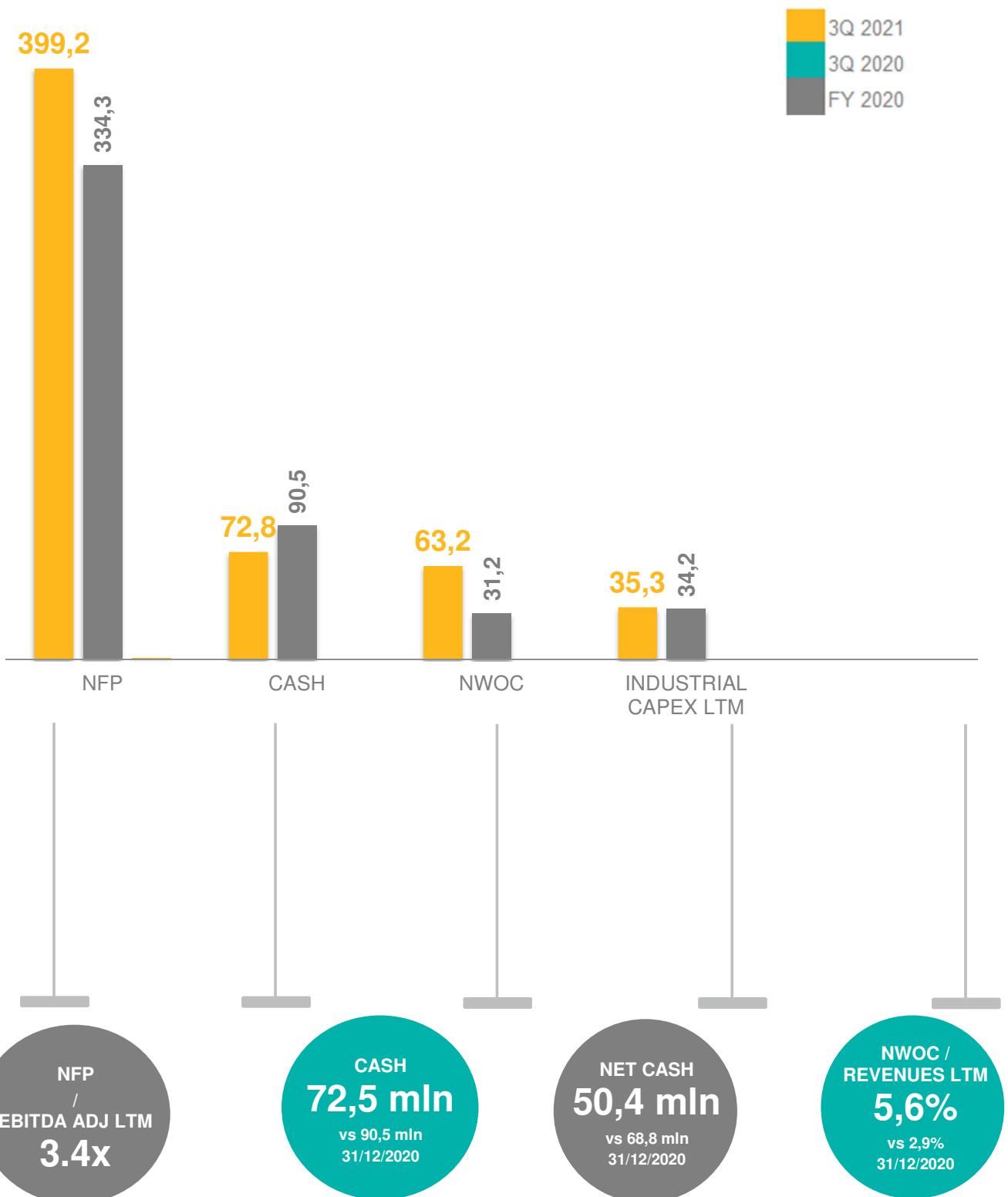
Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-Gaap measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscono informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento).
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L' <i>EBITDA Adjusted</i> e l' <i>EBIT Adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> ; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing c.d. finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Quando negativa equivale a "Indebitamento Finanziario Netto".
PFN e CCON Adjusted	Il <i>CCON Adjusted</i> e la <i>PFN Adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA SULL'ESPOSIZIONE DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Per meglio comprendere i dati utilizzati come confronto dei risultati al 30 settembre 2021, si ricorda che l'esercizio 2020 si è avviato con la cessione di Sicura S.p.A. e delle relative società controllate; tale cessione ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza (al netto dei costi accessori dell'operazione) pari ad Euro 3,5 milioni. Al 30 settembre 2020, in base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate" e i risultati economici realizzati da tali attività sono stati esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo.

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2021

Perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19

Lo scenario economico, politico e sociale attuale è ancora condizionato dalla pandemia Covid-19 esplosa nei primi mesi del 2020 e dai suoi effetti, nonostante la prosecuzione della campagna vaccinale a ritmi sostenuti nei principali paesi del mondo, grazie a cui si è assistito a un allentamento delle misure restrittive.

La situazione economica continua a mostrare segnali di miglioramento. Secondo l'ultimo bollettino ISTAT, la crescita economica mondiale ha superato i valori antecedenti la crisi sanitaria, sostenuta dal tono ancora espansivo delle politiche economiche dei principali governi. Come segnalato dalla BCE, l'economia dell'area euro ha registrato un recupero anche nel terzo trimestre dell'anno. La politica economica dell'Unione Europea, al fine di contrastare la recessione e di sostenere la ripresa, ha messo a punto il Next Generation EU per il triennio 2021-2023, un importante strumento con il quale l'Unione Europea intende mettere in campo ingenti risorse comunitarie per offrire ai Paesi più colpiti dalla crisi pandemica rilevanti opportunità di finanziamento dei propri investimenti. In Italia il Consiglio dei Ministri ha approvato il 29 aprile 2021 un piano di ripresa noto come "Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)", che regola l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal dispositivo europeo, integrate da risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio e ad agosto sono stati erogati i primi fondi.

La Capogruppo e le società del Gruppo Rekeep, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, stanno adottando misure preventive ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa degli utenti dei servizi prestati, dei lavoratori, dei clienti e dei potenziali visitatori. Le società del Gruppo Rekeep continuano a prestare i propri servizi a pieno regime laddove richiesto, adottando tutte le misure preventive atte a tutelare i dipendenti e gli utenti. La situazione viene monitorata costantemente da parte del Management per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela

della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte e per contenere i costi anche attraverso gli incentivi e gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo.

Nei primi 9 mesi del 2021 sono proseguite le richieste di prestazioni e servizi extra, dalle sanificazioni e pulizie straordinarie all'allestimento di reparti ospedalieri e altri interventi manutentivi di natura straordinaria, dalla biancheria per posti letto aggiuntivi al vestiario e altri presidi e dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori sanitari, anche se hanno subito un ulteriore rallentamento nel corso dell'ultimo trimestre, lasciando spazio a una lenta ripresa delle attività ordinarie.

Sul piano della performance economica il trimestre conferma il trend di crescita dei ricavi, che al 30 settembre 2021 si attestano ad Euro 812,5 milioni, in crescita di Euro 39,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 5,1%). Dal punto di vista dei margini l'EBITDA *Adjusted LTM* si attesta ad Euro 118,5 milioni al 30 settembre 2021 rispetto a Euro 114,2 milioni al 31 dicembre 2020.

Nuova emissione obbligazionaria Senior Secured Notes

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il contratto (l'"*Indenture*") è stato siglato tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di *trustee*, Unicredit S.p.A. in qualità di *Security Agent* e *Bank of New York Mellon* in qualità di *Paying and Transfer Agent*. Nell'ambito dell'operazione, inoltre, JP Morgan Securities Plc e UniCredit Bank AG hanno agito in qualità di *Joint Global Coordinators* e *Joint Physical Bookrunners*, mentre Goldman Sachs International e Credit Suisse in qualità di *Joint Bookrunner*. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Le obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione e sono state collocate (i) negli U.S.A., esclusivamente a *qualified institutional buyers* ai sensi della *Rule 144A* del *Securities Act* e (ii) fuori dagli U.S.A. ai sensi della *Regulation S* del *Securities Act* e in particolare in Europa e in Italia esclusivamente in esenzione dalla disciplina in materia comunitaria e italiana di offerta al pubblico prevista dalla Direttiva Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti.

In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

I proventi dell'offerta delle nuove *Senior Secured Notes* (Euro 370 milioni complessivamente), insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, oltre che per pagare i costi relativi al *redemption premium* di tali Notes e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito *senior secured* ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. In particolare,

il finanziamento RCF è stato concluso fra, *inter alios*, Rekeep S.p.A., da un lato, e Credit Suisse AG Milan Branch, Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan AG e Unicredit S.p.A. (in qualità di *Mandated Lead Arrangers*), Unicredit S.p.A. in qualità di *Agent* e *Security Agent*, e le banche finanziarie originarie (*Original Lenders*), dall'altro lato. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Acquisto del 60% delle quote di U.Jet S.r.l.

In data 1 giugno 2021 il Gruppo, mediante la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di U.Jet S.r.l., azienda leader nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e che può contare su 2 camere bianche per il confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso destinati al mercato sanitario. U.Jet, con sede a Bastia Umbra (Perugia), nell'esercizio 2020 ha conseguito Ricavi consolidati proforma pari a Euro 11,2 milioni principalmente nel mercato italiano attraverso accordi con Ospedali pubblici e privati, distributori, società di servizi e produttori di custom pack, anche se la Società è presente commercialmente anche in Albania, Francia, Svizzera, Tunisia, Bulgaria. La società a sua volta detiene una partecipazione di controllo pari al 100% del capitale di U.Jet Romania Private Limited Company, con sede a Sighetu Marmatiei, in Romania.

L'operazione si è conclusa attraverso un *carve-out* delle attività core di U.Jet, conferite in una NewCo di cui Servizi Ospedalieri detiene il 60%, mentre la quota rimanente è in capo al management storico. Il corrispettivo per l'ingresso nella compagnie societaria della società è pari a Euro 5,6 milioni, di cui Euro 1 milione subordinato alla valutazione peritale di un immobile compreso nel perimetro di acquisizione, tutt'ora in corso, oltre a una integrazione prezzo fino a un massimo di Euro 1,5 milioni legata alle performance della società del prossimo esercizio.

La partnership societaria con l'attuale management crea importanti sinergie di sviluppo con la stessa Servizi Ospedalieri e con la controllata Medical Device S.r.l., e consente a Rekeep di ampliare la propria offerta nei servizi a supporto dell'attività sanitaria, in cui già oggi il Gruppo consegne circa il 60% del proprio fatturato consolidato, con oltre 500 strutture servite tra Italia e Polonia.

Sviluppo commerciale

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 670,6 milioni, di cui Euro 286,5 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 384,1 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 18% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisto nei primi 9 mesi del 2021 del mercato Sanità è pari ad Euro 438,5 milioni (65,4% circa del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico pari ad Euro 103,6 milioni (15,4% del totale) e nel mercato Privato per Euro 128,5 milioni (19,2% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 576,3 milioni ed il *Laundering&Sterilization* per Euro 94,3 milioni.

Nel mercato Sanità il Gruppo è risultato aggiudicatario di una gara centralizzata della Regione Lazio per la gestione di servizi manutentivi ed energetici relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie e di una gara bandita dalla centrale di acquisto della regione Liguria per servizi manutentivi ed energetici per le ASL del sistema sanitario ligure. Per il gruppo Rekeep Polska si segnalano significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del gruppo.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito un nuovo contratto di lavanolo presso il Policlinico Gemelli di Roma e di sterilizzazione dello strumentario chirurgico presso l'Azienda Ospedaliera Ciaccio di Catanzaro. Infine sono stati rinnovati contratti già in portafoglio per servizi di lavanolo e sterilizzazione presso alcune Asl della regione Toscana.

Nel mercato Pubblico nei servizi di igiene sono stati rinnovati alcuni dei contratti in portafoglio con Trenitalia S.p.A.. Inoltre, sono stati sottoscritti contratti per servizi di igiene nell'ambito della convenzione Intercenter 5 Emilia Romagna e un contratto di durata quindicennale per la concessione di servizi avente ad oggetto la gestione e la manutenzione della pubblica illuminazione e degli impianti energetici termici ed elettrici degli edifici comunali del comune di Anzola dell'Emilia, con interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico. Si segnalano nuove acquisizioni in Francia per servizi di igiene in favore di Keolis, una controllata del gruppo SNCF principale cliente della controllata Rekeep Transport S.a.s. e di RATP, per servizi di pulizia della metropolitana di Parigi.

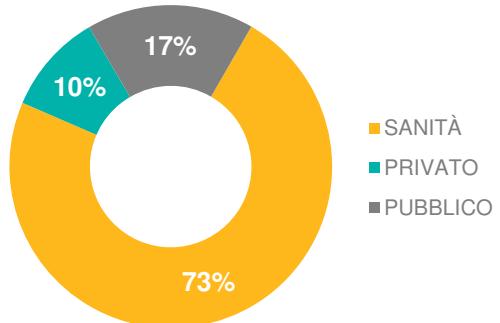
Infine, nel mercato Privato sono stati confermati importanti rinnovi di commesse in scadenza, in particolare di commesse di igiene presso centri commerciali, clienti retail e del sistema dei trasporti.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	30 settembre 2021	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Backlog	2.758	2.917	2.673

Il **Backlog** al 30 settembre 2021 si attesta ad Euro 2.758 milioni, registrando un incremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2020 anche se in un lieve calo rispetto al primo semestre 2021. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.5x (contro 2.6x al 30 giugno 2021 e 2.5x al 31 dicembre 2020).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2021

	Per il Trimestre chiuso al 30 settembre			Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		
	2021	2020	%	2021	2020	%
Ricavi	259.623	263.186	-1,4%	812.463	772.864	+5,1%
Ricavi Mercati Internazionali	38.176	35.865		111.885	99.426	
EBITDA Adjusted (*)	25.409	29.247	-13,1%	84.886	86.158	-1,5%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	9,8%	11,1%		10,4%	11,1%	
EBIT Adjusted (*)	14.796	19.667	-24,8%	52.111	53.758	-3,1%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	5,7%	7,5%		6,4%	7,0%	
Risultato netto consolidato	1.355	(2.132)		(14.284)	(82.728)	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2021 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 259,6 milioni, a fronte di Euro 263,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione netta pari ad Euro 3,6 milioni. I Mercati Internazionali, ed in particolare il sub-gruppo polacco guidato da Rekeep Polska, apportano al trimestre ricavi per Euro 38,2 milioni (di cui Euro 32,7 milioni il solo gruppo polacco). L'incremento nei volumi consolidati deve essere letto considerando che il trimestre di confronto mostra appieno gli effetti dell'emergenza Covid-19 ma anche delle prime riaperture dopo il lock-down totale della prima ondata: si era assistito da un lato a una richiesta sostenuta di attività straordinarie quali sanificazioni e forniture di DPI e dall'altro a una timida ripresa delle attività ordinarie. Nel terzo trimestre 2021, ancora influenzato dalla pandemia iniziata lo scorso anno ma caratterizzato da misure meno restrittive e riaperture generalizzate, si assiste a una riduzione dei volumi delle attività straordinarie, che pur proseguono, in parte compensata da una ripresa più marcata delle attività ordinarie rispetto ai trimestri precedenti.

Tali considerazioni consentono di comprendere anche la performance del fatturato trimestrale relativo a ciascun ASA: i ricavi dell'ASA *Facility Management* mostrano infatti un miglioramento nel confronto con il terzo trimestre 2020 (Euro 225,3 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2021 a fronte di Euro 224,3 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2020, +Euro 1,0 mln), mentre i ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization* segnano nel terzo trimestre 2021 un calo, risentendo in misura maggiore della contrazione delle attività straordinaria rispetto al terzo trimestre dello scorso esercizio, in particolare per la minore vendita di DPI e altri materiali.

Da un'analisi della performance per mercato, si assiste a una sostanziale stabilità dei ricavi del mercato Sanità (- Euro 0,1 milioni) in ragione di un calo fisiologico dei volumi delle attività straordinarie di pulizia, sanificazione, manutenzione dei reparti, oltre alle forniture di materiale sfuso (camici), DPI e materasseria per reparti Covid, ancora richieste dagli enti ospedalieri, pur se in misura minore rispetto all'esercizio precedente, in parte compensato dalla ripresa di alcune attività ordinarie quali la sterilizzazione dello strumentario chirurgico e il lavanolo, che avevano sofferto il venir meno dell'attività chirurgica ordinaria e la riduzione dei giorni di degenza ordinari durante le "ondate" epidemiologiche. Il mercato Privato e il mercato Pubblico registrano invece un calo nel

confronto tra i due trimestri in analisi rispettivamente di Euro 2,2 milioni ed Euro 1,3 milioni: nel terzo trimestre 2021 i volumi delle attività ordinarie, in lenta ripresa, sono in grado di limitare solo parzialmente il calo dei volumi delle attività straordinarie richieste dai due cluster di clienti rispetto al terzo trimestre 2020. Il mercato Pubblico risente inoltre del calo dei volumi registrato in Arabia Saudita, dove la pandemia ha causato ritardi sulla realizzazione del progetto infrastrutturale in cui il Gruppo è coinvolto per la prestazione di servizi di igiene.

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2021 si attesta ad Euro 25,4 milioni, con un decremento di Euro 3,8 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando era pari ad Euro 29,2 milioni). L'ASA *Facility Management* manifesta un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, su cui incide il medesimo trend realizzato sui ricavi, al netto di due fenomeni: (i) la contrazione dei ricavi e della marginalità registrata in Arabia Saudita per i motivi già descritti (- Euro 2,4 milioni), (ii) l'incremento del costo del personale dovuto al rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, con effetto a partire dal 1 luglio 2021. L'ASA *Laundering&Sterilization* registra invece una riduzione della marginalità pari ad Euro 0,8 milioni rispetto al medesimo trimestre del 2020, specularmente a quanto accade per i volumi. Il tutto si riflette in una lieve contrazione della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) che si attesta al 9,8% per il trimestre chiuso al 30 settembre 2021 versus 11,1% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** **Adjusted** del trimestre chiuso al 30 settembre 2021 si attesta ad Euro 14,8 milioni (5,7% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 19,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (7,5% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (- Euro 3,8 milioni) cui si aggiungono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,7 milioni. Si rilevano inoltre minori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 0,5 milioni, maggiori perdite di valore su altre attività per Euro 0,1 milioni e minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri al netto degli accantonamenti non ricorrenti per Euro 0,2 milioni. La performance del Risultato Operativo del terzo trimestre 2020 è stata condizionata negativamente dall'accantonamento per rischi di Euro 82,2 milioni iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della sentenza del TAR Lazio pubblicata il 27 luglio 2020, che ha accolto solo il parzialmente il ricorso della Società contro il provvedimento AGCM notificato in data 9 maggio dello stesso anno.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è pari a Euro 1,4 milioni a fronte di un risultato negativo di Euro 2,1 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2020, in ragione in particolare dell'accantonamento per rischi di Euro 82,2 milioni della Capogruppo Rekeep S.p.A. di cui si è detto sopra. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT adjusted consolidato si rilevano inoltre nel terzo trimestre 2021 minori oneri finanziari netti per Euro 2,5 milioni, per effetto principalmente del risparmio in termini di oneri finanziari dovuto alla nuova emissione di *Senior Secured Notes* avvenuta a gennaio 2021. Si rilevano in particolare nel trimestre minori oneri finanziari sulle *Senior Secured Notes* (- Euro 0,5 milioni), e minori oneri da costo ammortizzato per Euro 0,5 milioni, minori oneri finanziari sull'utilizzo della Revolving Credit Facility per Euro 0,5 milioni, pur a fronte di maggiori oneri accessori sulla linea per Euro 0,1 milioni, minori oneri per *interest discount* per Euro 0,4 milioni. Si rilevano infine nel trimestre maggiori oneri finanziari sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza per Euro 0,6 milioni e minori

oneri finanziari su leasing operativi per Euro 0,9 milioni. Si rilevano inoltre nel trimestre minori oneri da partecipazioni per Euro 7,5 milioni, e maggiori imposte (+ Euro 1,5 milioni) rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2020.

	30 settembre 2021	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	63.248	47.615	31.193
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(399.238)	(367.196)	(334.327)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 settembre 2021 registra un incremento rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 15,6 milioni), più significativo rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 32,1 milioni). Si rilevano in particolare nel terzo trimestre dell'esercizio 2021 maggiori crediti commerciali per Euro 10,7 milioni e minori debiti commerciali per Euro 4,7 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra una variazione negativa pari ad Euro 32,0 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2021 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 183,6 milioni (di cui Euro 52,1 milioni nel terzo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 19,3 milioni (di cui Euro 5,8 milioni nel terzo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 settembre 2021 a 146 giorni, con un sostanziale decremento sia rispetto al 31 dicembre 2020 (quando è pari a 159 giorni) sia rispetto al 30 settembre 2020 (quando è pari a 163 giorni). L'andamento del DPO, che si attesta a 196 giorni al 30 settembre 2021, è anch'esso in riduzione rispetto ai 220 giorni al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2020. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha portato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari (- Euro 15,4 milioni), evidenziando, pur a fronte di un miglioramento nei tempi di incasso da clienti, un riversamento del beneficio finanziario a favore dei flussi di pagamento dei fornitori.

La Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) si incrementa nel trimestre per Euro 32,0 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 6,8 milioni) si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 16,4 milioni) e gli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 7,6 milioni) oltre agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 0,6 milioni) e all'apporto negativo delle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative (Euro 14,2 migliaia) principalmente per la consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* sono meglio descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2021

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2021

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2021 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2020.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021	2020	2021	2020
Ricavi	812.463	772.864	259.623	263.186
Costi della produzione	(732.717)	(688.900)	(235.651)	(234.454)
EBITDA	79.746	83.964	23.972	28.732
EBITDA %	9,8%	10,9%	9,2%	10,9%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(31.130)	(29.912)	(10.386)	(9.142)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(1.645)	(87.432)	(227)	(876)
Risultato operativo (EBIT)	46.971	(33.380)	13.359	18.714
EBIT %	5,8%	ND	5,1%	7,1%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	2.497	(6.689)	940	(6.546)
Oneri finanziari netti	(55.107)	(34.835)	(10.226)	(12.683)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(5.639)	(74.904)	4.073	(515)
EBT %	ND	ND	1,6%	ND
Imposte sul reddito	(8.661)	(9.994)	(2.718)	(1.247)
Risultato da attività continuative	(14.300)	(84.898)	1.355	(1.762)
Risultato da attività operative cessate	16	2.170	0	(370)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(14.284)	(82.728)	1.355	(2.132)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	ND	ND	0,5%	ND
Interessenze di terzi	(1.622)	(1.414)	(111)	(789)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(15.906)	(84.142)	1.244	(2.921)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	ND	0,5%	ND

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
Costi <i>refinancing</i> Gruppo	801	0
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	555	257
Consulenze legali su attività all'estero	577	0
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	2.208	167
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	141	574
Transazioni con soci di minoranza	859	0
Costi correlati all'emergenza Covid-19	0	1.096
Altri oneri non ricorrenti	0	100
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	5.140	2.194
Accantonamento sanzione AGCM gara FM4	0	82.194
Accantonamenti non ricorrenti per rischi su commesse energetiche	0	2.750
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	5.140	87.138

Nel corso dell'esercizio 2021 sono proseguiti i contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (su cui si rimanda nel seguito al paragrafo "Update sui Legal Proceedings"). Inoltre il Gruppo ha sostenuto costi per consulenze legali legate a società estere del Gruppo. Sono stati rilevati inoltre costi legati alla già citata operazione di *refinancing* del Gruppo, che si è concretizzata nei mesi di gennaio e febbraio. Nel periodo, inoltre, si evidenzia il sostenimento di costi non ricorrenti per la riorganizzazione delle strutture aziendali, legato in special modo alle strutture dei Mercati Internazionali, e costi relativi alla risoluzione di rapporti commerciali con soci.

Nei primi 9 mesi del 2020 parte dei costi non ricorrenti sono relativi a costi per iniziative delle società del Gruppo a favore dei propri dipendenti, in larga parte impiegati presso strutture sanitarie fortemente impattate dall'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che si è manifestata soprattutto durante il primo semestre dell'esercizio. Sono stati inoltre sostenuti nel 2020 ulteriori

oneri accessori all'acquisizione del gruppo polacco controllato da Rekeep Polska S.A., avvenuta in data 30 ottobre 2019, e costi per iniziative di scouting su potenziali M&A. Sono inoltre contabilizzati costi relativi a cartelle esattoriali su società acquisite in esercizi passati, precedentemente non rilevate in quanto non note. In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT che sono stati accantonati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 si rilevano probabili oneri accessori futuri correlati all'attività di cogenerazione svolta presso due comprensori industriali privati e relativi principalmente ad esercizi precedenti.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
EBITDA	79.746	83.964
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	5.140	2.194
EBITDA Adjusted	84.886	86.158
EBITDA Adjusted % Ricavi	10,4%	11,1%
EBIT	46.971	(33.380)
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	5.140	87.138
EBIT Adjusted	52.111	53.758
EBIT Adjusted % Ricavi	6,4%	7,0%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2021 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 812,5 milioni, a fronte di Euro 772,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 39,6 milioni (+5,1%).

Gli interventi governativi emessi in relazione alla c.d. "terza ondata" hanno previsto misure contenitive e lock-down mirati che non hanno comportato una chiusura totale di uffici e strutture pubbliche, oltre che di grandi aziende private e attività al dettaglio, così come non si è evidenziata una riduzione drastica nei trasporti pubblici e ferroviari. L'emergenza sanitaria ha d'altro canto comportato una variazione positiva nei volumi del mercato Sanità, in cui il Gruppo ha impegnato significative risorse per far fronte alle maggiori richieste di igienizzazione, sanificazione e manutenzione delle strutture sanitarie italiane, nonché alla fornitura straordinaria di DPI. I primi 9 mesi dell'esercizio precedente, invece, scontavano in pieno gli effetti del lock-down totale imposto durante la prima fase della pandemia e delle misure contenitive imposte per farvi fronte, quali chiusura scuole e uffici pubblici in particolare.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021	% sul totale Ricavi	2020	% sul totale Ricavi	2021	2020
Enti Pubblici	156.219	19,2%	151.235	19,6%	48.992	50.295
Sanità	477.593	58,8%	462.456	59,8%	153.626	153.703
Clienti Privati	178.651	22,0%	159.172	20,6%	57.004	59.188
RICAVI CONSOLIDATI	812.463		772.864		259.623	263.186

I ricavi del mercato Sanità si incrementano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 di Euro 15,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020, passando da Euro 462,5 milioni ad Euro 477,6 milioni e raggiungendo così un peso del 58,8% sul totale dei Ricavi consolidati. Pur registrando un calo nell'ultimo trimestre, nei primi 9 mesi del 2021 si rilevano significative attività straordinarie richieste dagli enti ospedalieri generate soprattutto dalla “terza ondata” dell'emergenza sanitaria Covid-19, in particolare per pulizia, sanificazione, allestimento aree triage e sistemazione nuovi padiglioni Covid da parte della Capogruppo Rekeep, oltre alle forniture di biancheria e materiale sfuso (camici) per reparti Covid e alla vendita di DPI da parte di Servizi Ospedalieri e Medical Device. D'altra parte, è ancora contenuta la ripresa delle attività ordinarie in ambito ospedaliero e degli interventi di manutenzione straordinaria programmati, anche se si assiste a una più marcata ripresa nell'ultimo trimestre. In tale ambito, l'acquisizione del sub-gruppo polacco guidato da Rekeep Polska, avvenuta nel quarto trimestre 2019, ha confermato e rafforzato ulteriormente la centralità del mercato della Sanità nelle strategie di sviluppo per i servizi svolti dal Gruppo.

Anche il mercato Privato mostra un incremento di volumi in valore assoluto (+Euro 19,5 milioni, +12,2%, passando da Euro 159,2 milioni dei primi 9 mesi del 2020 ad Euro 178,7 milioni del medesimo periodo del 2021) principalmente realizzato nel settore del *Facility management*, che ha beneficiato nel corso del 2021 di misure meno stringenti per il contenimento della pandemia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, oltre che dell'incremento di attività straordinaria con il cliente Telecom e all'avvio dell'attività di igiene e servizi integrati su nuovi clienti acquisiti a fine 2020 dalla controllata H2H Facility Solutions.

Anche il mercato Pubblico mostra una ripresa dei volumi, realizzando nel periodo Euro 156,2 milioni di Ricavi, + 3,3% (+ Euro 5,0 milioni in termini assoluti) rispetto al medesimo periodo del 2020 (Euro 151,2 milioni). In particolare, nei primi 9 mesi dell'esercizio il mercato pubblico, dimostratosi il settore più vulnerabile alle misure nazionali adottate per fronteggiare l'emergenza Covid19, ha beneficiato anch'esso del lock-down meno stringente rispetto al medesimo periodo dello scorso anno e di un approccio più organizzato all'epidemia anche da parte dei principali operatori pubblici. I volumi del mercato tuttavia risentono

ancora della fase di emergenza in atto, oltre che dei ritardi registrati nell'avvio delle attività in Arabia Saudita, di cui si è già discusso.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *“Facility Management”* e *“Laundering&Sterilization”*.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021	% sul totale Ricavi	2020	% sul totale Ricavi	2021	2020
Facility Management	700.657	86,2%	660.238	85,4%	225.308	224.301
di cui Mercati internazionali	111.885	13,8%	99.426	12,9%	38.176	35.865
Laundering & Sterilization	114.572	14,1%	115.494	14,9%	35.281	39.533
Elisioni	(2.766)		(2.868)		(966)	(647)
RICAVI CONSOLIDATI	812.463		772.864		259.623	263.186

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 registrano un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 40,4 milioni (+ 6,1%), passando da Euro 660,2 milioni dei primi 9 mesi del 2020 a Euro 700,7 milioni nei primi 9 mesi del 2021, grazie all'impulso sia del mercato sanità che del mercato pubblico e privato. In particolare, il settore è ancora trainato dalle richieste di sanificazione straordinaria per l'emergenza sanitaria, pervenute in special modo nel corso della cosiddetta “terza ondata”, e risente in misura inferiore rispetto allo scorso esercizio delle misure contenitive adottate.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 115,5 milioni per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 ad Euro 114,6 milioni per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2021, con un decremento pari ad Euro 0,9 milioni (- 0,8%). La lieve contrazione è ascrivibile principalmente alle maggiori vendite di DPI e alla fornitura di materiale sfuso (camici) e materasseria richiesti dagli enti ospedalieri soprattutto nel primo trimestre in concomitanza con la terza ondata dell'emergenza sanitaria, mentre mostra un rallentamento nel secondo e terzo trimestre del 2021, soprattutto se confrontato con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando il pieno della prima ondata dell'emergenza Covid-19 e la sensazione di incertezza ad essa collegata avevano comportato un significativo incremento di attività straordinarie e di forniture di dispositivi.

Le dinamiche sui volumi del settore *Laundering&Sterilization* appena descritte confermano un recupero del peso relativo dell'ASA *Facility Management* sul totale dei Ricavi consolidati (86,2% nell'esercizio 2021 contro 85,4% nell'esercizio 2020).

EBITDA

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2021 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 79,7 milioni, con un decremento di Euro 4,2 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2020 (quando era pari ad Euro 84,0 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 5,1 milioni al 30 settembre 2021 ed Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2020. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 30 settembre 2021 ad Euro 84,9 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2020 pari ad Euro 86,2 milioni (- Euro 1,3 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2020:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021	% sui Ricavi di settore	2020	% sui Ricavi di settore	2021	2020
Facility Management	52.272	7,5%	57.445	8,7%	15.285	19.193
<i>di cui Mercati internazionali</i>	(221)		3.137		(442)	1.353
Laundering&Sterilization	27.473	24,0%	26.519	23,0%	8.686	9.539
EBITDA CONSOLIDATO	79.745	9,8%	83.964	10,9%	23.971	28.732

Il settore *Facility Management* mostra al 30 settembre 2021 un EBITDA di Euro 52,3 milioni, in calo di Euro 5,1 milioni rispetto ad Euro 57,4 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2020. Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto, che impattano su tale settore per Euro 5,0 milioni ed Euro 2,0 milioni (rispettivamente al 30 settembre 2021 ed al 30 settembre 2020), l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 57,3 milioni, mostrando un lieve decremento. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021, infatti, il settore risente dell'apporto negativo dei *Mercati internazionali* causato dai ritardi delle attività riguardanti la commessa di pulizie nell'ambito di un progetto di costruzione in Arabia Saudita della controllata Rekeep Saudi Arabia Ltd, nonostante il contributo positivo del Gruppo controllato da Rekeep Polska e il recupero di marginalità seguito alle misure di efficientamento delle strutture centrali dei Mercati Internazionali poste in essere nella prima parte dell'anno.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i primi 9 mesi del 2021 ad Euro 27,5 milioni, realizzando una performance positiva rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020 (+ Euro 1,0 milioni). Anche sull'EBITDA del settore, così come sui ricavi, si realizza una sostanziale compensazione tra gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria e l'attività extra prodotta per andare incontro alle richieste dei clienti in ambito sanitario, soprattutto nel primo trimestre del 2021 in concomitanza con la

“terza ondata”. Il trend si conferma anche dal confronto dell’EBITDA *Adjusted*, pari rispettivamente a Euro 27,6 milioni, al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2021, e ad Euro 26,7 milioni, al netto di oneri non ricorrenti pari a Euro 0,2 milioni, al 30 settembre 2020.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 732,7 milioni al 30 settembre 2021, si incrementano in valore assoluto per Euro 43,9 milioni rispetto agli Euro 688,9 milioni rilevati al 30 settembre 2020 (+ 6,4%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021		2020		2021	
	% sul totale	% sul totale	2020	2020	2021	2020
Consumi di materie prime e materiali di consumo	142.784	19,5%	132.123	19,2%	46.302	41.051
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	651	0,1%	(1.291)	-0,2%	(26)	(1.002)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	241.793	33,0%	235.885	34,2%	76.622	86.924
Costi del personale	340.229	46,4%	313.267	45,5%	110.771	105.055
Altri costi operativi	7.337	1,0%	9.975	1,4%	2.018	3.037
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(77)	ND	(1.058)	-0,2%	(36)	(611)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	732.717		688.901		235.651	234.454

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell’esercizio 2021 ad Euro 142,8 milioni, con un incremento di Euro 10,7 milioni (+ 8,1%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell’esercizio 2020, che si riflette in una lieve flessione dell’incidenza sul totale dei Costi della Produzione (19,5% al 30 settembre 2021 contro 19,2% al 30 settembre 2020). Nei primi 9 mesi dell’esercizio 2021 assume ancora rilevanza il consumo di indumenti e vestiario e materiali monouso generato dall’emergenza sanitaria in atto, anche se in calo rispetto al consumo rilevato nel medesimo periodo dell’esercizio precedente, mentre risulta più elevato il costo per consumi di combustibile, in linea con l’incremento delle attività di gestione calore e servizio energia.

Si rileva inoltre al 30 settembre 2021 una variazione positiva per Euro 0,7 milioni nelle *Rimanenze di prodotti finiti e semilavorati* (negativa per Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2020), ma stabile rispetto al trimestre precedente. Esse rappresentano la

consistenza di magazzino dei prodotti di Medical Device S.r.l. e della neo acquisita U.Jet S.r.l., società del Gruppo dedicate alla produzione e commercializzazione di dispositivi medici e DPI.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 241,8 milioni al 30 settembre 2021, in aumento di Euro 5,9 milioni rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2020 (Euro 235,9 milioni) e con un'incidenza pari al 33,0% (34,2% al 30 settembre 2020) sul totale dei Costi della Produzione. L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 27,0 milioni (+ 8,6%) passando da Euro 313,3 milioni al 30 settembre 2020 a Euro 340,2 milioni al 30 settembre 2021, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 46,4% al 30 settembre 2021 (contro 45,5% al 30 settembre 2020).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 è pari a 28.140 unità mentre era di 27.774 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 26.373 vs 25.985), presentandosi in lieve incremento. Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 settembre 2021 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 7,3 milioni (Euro 10,0 milioni al 30 settembre 2020). Il decremento di Euro 2,7 milioni è per lo più ascrivibile all'apporto di Altri costi operativi relativi a tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2021 ad Euro 47,0 milioni (pari al 5,8% dei Ricavi) a fronte di un EBIT negativo par a Euro 33,4 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2020.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 0,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), dal quale si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,1 milioni (Euro 28,0 milioni al 30 settembre 2021, di cui Euro 5,4 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso, in lieve aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020, Euro 5,1 milioni) mentre si sottraggono maggiori *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,6 milioni (Euro 3,1 milioni al 30 settembre 2021) e si aggiungono minori svalutazioni di altre attività per Euro 0,5 milioni. Si rilevano inoltre nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 minori *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 85,8 milioni (Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2021 che si confronta con Euro 87,4 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2020, comprensivo di accantonamenti di natura non ricorrente per Euro 84,9 milioni a fronte del rischio in capo alla controllante circa il probabile sostenimento di oneri accessori all'attività di cogenerazione svolta presso due comprensori industriali privati relativi

principalmente ad esercizi precedenti e per Euro 82,2 milioni iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della sentenza del TAR Lazio pubblicata il 27 luglio 2020 nell'ambito del contenzioso "FM4").

L'EBIT Adjusted (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA Adjusted oltre ai sopra descritti accantonamenti non ricorrenti dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020) si attesta ad Euro 52,1 milioni ed Euro 53,8 milioni rispettivamente al 30 settembre 2021 ed al 30 settembre 2020, con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 6,4% e 7,0%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2021 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2020:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021	% sui Ricavi di settore	2020	% sui Ricavi di settore	2021	2020
Facility Management	34.383	4,9%	(46.339)	-7,0%	9.769	13.872
<i>di cui Mercati internazionali</i>	(2.951)		335		(1.260)	385
Laundering&Sterilization	12.587	11,0%	12.958	11,2%	3.588	4.841
EBIT CONSOLIDATO	46.970	5,8%	(33.381)	-4,3%	13.357	18.713

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2021 è pari ad Euro 34,4 milioni (4,9% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 30 settembre 2020 negativo per Euro 46,3 milioni. Considerando le grandezze *adjusted*, che escludono gli accantonamenti non ricorrenti del periodo di confronto, l'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 40,6 milioni al 30 settembre 2020 ad Euro 39,4 milioni al 30 settembre 2021 ed una marginalità operativa che passa dal 6,2% al 5,6% al 30 settembre 2021.

L'EBIT di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA (- Euro 5,2 milioni) cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,6 milioni e si sottraggono maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,4 milioni. Sono d'altro canto rilevati minori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 85,7 milioni (che nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 comprendono i già citati accantonamenti di natura non ricorrente per Euro 84,9 milioni).

Per il settore *Laundering&Sterilization*, alla performance positiva in termini di EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 0,1 milioni) si sottraggono, a livello di EBIT del settore, maggiori ammortamenti per Euro 1,7 milioni, mentre si aggiungono minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,3 milioni e minori

accantonamenti e rilasci per fondi rischi ed oneri futuri (a fronte di un accantonamento di Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2020). La marginalità del settore si attesta dunque al 11,0% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (11,2% al 30 settembre 2020). Considerando gli elementi non ricorrenti che gravano sull'EBITDA, l'EBIT *Adjusted* di settore è pari rispettivamente a Euro 12,7 milioni ed Euro 13,1 milioni nei due periodi di confronto.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 2,5 milioni (oneri netti pari a Euro 6,7 milioni al 30 settembre 2020) per la rilevazione di risultati positivi emersi dalle chiusure dei bilanci di alcune società collegate.

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 55,1 milioni (Euro 34,8 milioni al 30 settembre 2020), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative negativo pari ad Euro 5,6 milioni (negativo, pari a Euro 74,9 milioni al 30 settembre 2020).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 9 mesi dell'esercizio 2021 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2021	2020	2021	2020
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	752	147	27	75
Proventi finanziari	585	1.939	222	416
Oneri finanziari	(56.803)	(37.115)	(10.893)	(13.231)
Utile (perdite) su cambi	359	194	418	57
ONERI FINANZIARI NETTI	(55.107)	(34.835)	(10.226)	(12.683)

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2020). Si rilevano inoltre Euro 0,7 milioni di plusvalenze nette da cessione di partecipazioni non consolidate.

I proventi finanziari per i primi 9 mesi dell'esercizio 2021 ammontano ad Euro 0,6 milioni, mentre nel medesimo periodo dell'esercizio 2020 sono pari a Euro 1,9 milioni a seguito della rilevazione di una plusvalenza di Euro 1,2 milioni sull'acquisto di quote del precedente prestito obbligazionario sul mercato libero da parte della Capogruppo.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 56,8 milioni a fronte di Euro 37,1 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2020.

Nei primi mesi del 2021 il Gruppo ha concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari ad Euro 333,9 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo per un valore complessivo pari ad Euro 370,0 milioni. Tale operazione, che consentirà negli esercizi futuri di ridurre il peso sul risultato economico degli oneri finanziari (pagabili con cedola semestrale il 1 febbraio e il 1 agosto, a partire dal 1 agosto 2021), nel primo semestre 2021 ha comportato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria per Euro 23,7 milioni. In particolare, il Gruppo ha sostenuto oneri relativi alla *early redemption* per Euro 15,0 milioni, in base al *redemption premium* fissato nel regolamento delle *Senior Secured Notes* estinte. Il rimborso delle Notes ha inoltre comportato il riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione del 2017, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato, pari a Euro 5,8 milioni. Contestualmente all'emissione obbligazionaria è stata estinta la linea *Revolving Credit Facility* di 50,0 milioni, non tirata al momento dell'estinzione, con conseguente riversamento a conto economico della quota residua dei costi inerenti a tale finanziamento (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni) ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (Euro 0,3 milioni).

Tra gli oneri finanziari non ricorrenti si annoverano infine *fees* bancarie relative alla nuova emissione pari a Euro 2,6 milioni.

In aggiunta, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 le *Senior Secured Notes* di nuova emissione hanno gravato gli oneri finanziari del periodo per: (i) gli oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole, pari ad Euro 18,4 milioni (Euro 23,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2020 sul precedente prestito obbligazionario); (ii) la quota di competenza delle *upfront fees* relative all'emissione, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, che ha comportato oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1,0 milioni (Euro 3,0 milioni al 30 settembre 2020 sul precedente prestito obbligazionario, comprensivo del *write-off* della quota relativa alle Notes riacquistate). Inoltre il conto economico accoglie gli oneri finanziari relativi alle Notes del 2017 antecedenti al rimborso per Euro 2,3 milioni.

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni), sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno prodotto oneri finanziari per Euro 0,9 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), mentre sono pari a Euro 0,3 milioni sulla precedente linea *Super Senior Revolving* nel medesimo periodo dell'esercizio 2020, quando si realizza un risparmio di *commitment fees*. La linea, non utilizzata alla data di chiusura del periodo, è stata oggetto di due tiraggi parziali di breve periodo nei mesi di agosto e settembre per far fronte a eventuali temporanee esigenze di liquidità.

Si registrano inoltre nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,6 milioni, in calo di Euro 0,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Infine, al 30 settembre 2021 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,4 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e dello Zloty polacco.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (negativo e pari a Euro 5,6 milioni) si sottraggono imposte per Euro 8,7 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative negativo di Euro 14,3 milioni (negativo e pari a Euro 84,9 milioni al 30 settembre 2020).

Il Risultato netto consolidato include un Risultato da attività operative cessate positivo e inferiore a Euro 0,1 milioni, che si confronta con un saldo positivo e pari a Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2020, realizzato a seguito del perfezionamento della cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo, in data 28 febbraio 2020, che aveva fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza, al netto dei costi accessori dell'operazione e degli effetti di consolidamento, pari ad Euro 3,1 milioni.

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
Risultato ante imposte delle attività continuative	(5.639)	(74.904)
Accantonamento sanzione AGCM FM4 (2020)	0	82.194
Risultato ante imposte delle attività operative cessate	16	2.711
Risultato ante imposte consolidato no AGCM (2020)	(5.623)	10.001
IRES corrente, anticipata e differite	(4.955)	(6.409)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.707)	(3.446)
Rettifiche imposte di anni precedenti	2	(137)
Imposte sul risultato delle attività operative cessate	0	(541)
Risultato netto consolidato no AGCM (2020)	(14.284)	(533)
Tax rate consolidato	ND	ND

Come già descritto, il Risultato prima delle imposte è gravato da oneri finanziari non ricorrenti correlati all'operazione di *refinancing* realizzatasi nei primi mesi dell'esercizio 2021 pari a Euro 23,7 milioni che determinano un Risultato prima delle imposte delle attività continuative negativo per Euro 5,6 milioni.

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 il Risultato prima delle imposte comprende un significativo accantonamento riferito al contenzioso amministrativo in corso con AGCM (Euro 82,2 milioni) che rende il Risultato prima delle imposte negativo per Euro 74,9 milioni. L'analisi del tax rate di periodo è dunque effettuata escludendo l'effetto di tale accantonamento sul risultato consolidato ante-imposte. Inoltre, nel medesimo periodo dell'esercizio 2020 il Gruppo rileva un Risultato ante imposte delle attività operative cessate positivo e pari ad Euro 2,2 milioni, comprensivo della già descritta plusvalenza da cessione di partecipazioni consolidate, su cui emerge un effetto imposte pari ad Euro 0,6 milioni (al 30 settembre 2021 il saldo della voce invece non è significativo).

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Rispetto all'esercizio precedente il Gruppo rileva minori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 1,3 milioni, su cui incide un minor carico per IRES con una sostanziale invarianza dell'IRAP.

Il Gruppo espone infine un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 14,3 milioni, a fronte di un Risultato netto consolidato negativo al 30 settembre 2020 pari ad Euro 82,7 milioni.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2021

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	438.538	431.121
Rimanenze	13.345	12.921
Debiti commerciali e passività contrattuali	(388.635)	(412.849)
Capitale circolante operativo netto	63.248	31.193
Altri elementi del circolante	(152.076)	(161.427)
Capitale circolante netto	(88.828)	(130.234)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	93.653	88.127
Diritti d'uso per leasing operativi	34.562	34.415
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	426.151	424.215
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	10.782	9.140
Altri elementi dell'attivo non corrente	32.941	34.012
Capitale fisso	598.089	589.909
Passività a lungo termine	(51.567)	(52.812)
CAPITALE INVESTITO NETTO	457.694	406.863
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	4.834	3.199
Patrimonio Netto del Gruppo	53.622	69.337
Patrimonio Netto	58.456	72.536
Indebitamento finanziario Netto	399.238	334.327
<i>di cui fair value debiti potenziali verso soci di minoranza di controllate</i>	15.927	13.077
FONTI DI FINANZIAMENTO	457.694	406.863

Capitale circolante netto

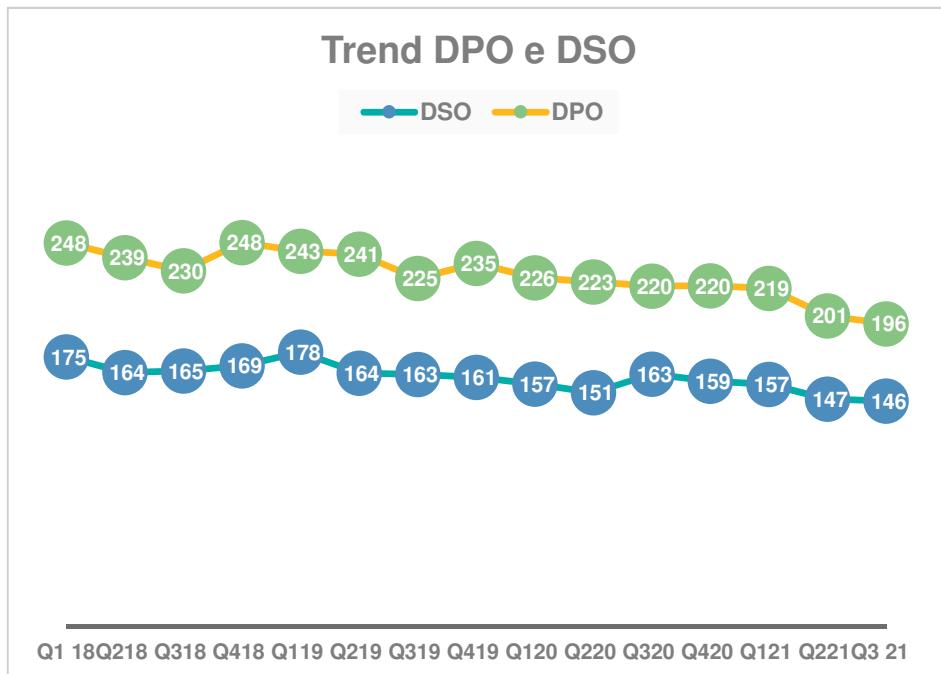
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2021 è negativo e pari ad Euro 88,8 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 130,2 milioni al 31 dicembre 2020.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2021 è pari ad Euro 63,2 milioni contro Euro 31,2 milioni al 31 dicembre 2020. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring

(pari ad Euro 55,6 milioni al 30 settembre 2021 ed Euro 76,8 milioni al 31 dicembre 2020) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 118,8 milioni ed Euro 108,0 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 10,8 milioni) è principalmente legata al saldo dei debiti commerciali (- Euro 24,2 milioni) a fronte di un decremento dei crediti commerciali più significativo (- Euro 13,8 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring).

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2021 evidenzia un valore pari a 146 giorni, a fronte di 159 giorni al 31 dicembre 2020 e di 163 giorni al 30 settembre 2020. Il DPO medio si attesta inoltre a 196 giorni in calo rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2020 ed al 30 settembre 2020 (220 giorni), confermando il minor utilizzo della leva sui pagamenti ai fornitori rispetto ai benefici dei flussi finanziari ottenuti sugli incassi e raggiungendo un livello inferiore rispetto ai dati mediamente registrati.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2021 è una passività netta ed ammonta ad Euro 152,1 milioni, con un decremento di Euro 9,3 milioni rispetto alla passività netta di Euro 161,4 milioni del 31 dicembre 2020.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Crediti per imposte correnti	11.185	10.010	1.175
Altri crediti operativi correnti	25.826	25.636	190
Fondi rischi e oneri correnti	(11.322)	(10.550)	(772)
Debiti per imposte correnti	(3.158)	(2.274)	(884)
Altri debiti operativi correnti	(174.607)	(184.249)	9.642
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(152.076)	(161.427)	9.351

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › l'incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 1,8 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dei primi 9 mesi del 2021 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 19,3 milioni;
- › l'incremento nel saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 30 settembre 2021 ad un credito netto di Euro 8,0 milioni a fronte di un credito netto di Euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2020.
- › al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha iscritto una passività tra gli "Altri debiti operativi correnti" pari ad Euro 82,2 milioni relativo alla sanzione AGCM sulla gara Consip FM4, dopo l'accoglimento parziale del ricorso presentato dalla Società. In data 22 dicembre 2020, infatti, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il relativo piano di rateizzazione aggiornato, sgravando le rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3,0 milioni. L'importo del debito iscritto in bilancio comprendeva inoltre le maggiorazioni e gli oneri di riscossione previsti (pari ad Euro 2,6 milioni). Si segnala infine che la Società ha ripreso il regolare pagamento delle rate mensili in data 24 gennaio 2021 ed al 30 settembre 2021 tale debito è iscritto per un valore residuo pari ad Euro 73,6 milioni (Euro 79,4 milioni al 31 dicembre 2020), stante il pagamento di n. 9 rate nel periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 11,3 milioni in entrambi i periodi di confronto;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 23,7 milioni al 30 settembre 2021 contro Euro 24,7 milioni 31 dicembre 2020);
- › Passività per imposte differite per Euro 16,5 milioni (Euro 16,7 milioni al 31 dicembre 2020).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2021, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, confrontato con i dati al 31 dicembre 2020.

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
A. Cassa	0	144
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	72.750	90.320
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	72.750	90.464
E. Crediti finanziari correnti	5.334	5.994
F. Debiti bancari correnti	3.215	5.950
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.989	3.308
H. Altri debiti finanziari correnti	52.679	40.790
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	62.883	50.048
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(15.201)	(46.410)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	363.497	329.205
L. Altri debiti finanziari non correnti	50.942	51.532
M. Passività finanziarie per derivati	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	414.439	380.738
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	399.238	334.327

Al 30 settembre 2021 l'Indebitamento finanziario netto consolidato passa da Euro 334,3 milioni del 31 dicembre 2020 ad Euro 399,2 milioni al 30 settembre 2021.

Sono proseguiti nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali. La Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi del 2021 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 75,4 milioni. La Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale contratto sono state effettuate nel periodo cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 28,9 milioni. È inoltre attiva un'ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A., anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor, utilizzata nel periodo per la cessione di

crediti verso privati per complessivi Euro 7,8 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso clienti pubblici con Banca Sistema per Euro 33,8 milioni, verso società private e della grande distribuzione per Euro 37,8 milioni e cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 19,3 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 55,6 milioni al 30 settembre 2021 a fronte di Euro 76,8 milioni al 31 dicembre 2020) si attesta ad Euro 454,8 milioni a fronte di Euro 411,2 milioni al 31 dicembre 2020.

Infine, ai sensi del principio contabile IFRS16, il valore contabile dei canoni futuri attualizzati per i contratti di leasing c.d. operativo (secondo il precedente principio contabile IAS 17) è pari ad Euro 39,1 milioni ed Euro 38,8 milioni rispettivamente al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

Al 30 settembre 2021 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 50,4 milioni (Euro 68,8 milioni al 31 dicembre 2020):

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.750	90.464
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(3.215)	(5.950)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(19.162)	(15.732)
NET CASH	50.373	68.782

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2020:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	333.900
Debiti bancari (valore nominale)	1.076	1.407
Obbligazioni derivanti da leasing c.d. "finanziari"	6.271	6.426
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	3.215	5.950
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	19.162	15.732
Debiti per reverse factoring	5.047	4.629
GROSS DEBT	404.771	368.044

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Crediti e altre attività finanziarie correnti	(5.334)	(5.994)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(72.750)	(90.464)
NET DEBT	326.687	271.586

In data 28 gennaio 2021 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. Le Notes, emesse alla pari, hanno scadenza nel 2026 e una cedola pari al 7,25% fisso annuo pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021. In aggiunta, in data 9 febbraio 2021 la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021; tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026).

Contestualmente la Capogruppo ha estinto le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, per un valore nominale residuo pari a Euro 333,9 milioni.

Si rilevano infine maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 19,2 milioni al 30 settembre 2021 contro Euro 15,7 milioni al 31 dicembre 2020), maggiori utilizzi di linee di reverse factoring (Euro 5,0 milioni nei primi 9 mesi del 2021 contro Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2020) e minori utilizzi di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2021 ed Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2020).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Note illustrate abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2021	2020
AI 1° GENNAIO	90.464	97.143
Flusso di cassa della gestione reddituale	14.740	36.468
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(2.958)	(5.904)
Variazione del CCON	(32.012)	(49.423)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(22.203)	(21.601)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(4.997)	50.018
Variazione delle passività finanziarie nette	47.198	9.501
Altre variazioni	(17.480)	(5.327)
AL 30 SETTEMBRE	72.750	110.873

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 14,7 milioni (un flusso positivo pari a Euro 36,5 milioni al 30 settembre 2020), su cui influiscono in maniera significativa i costi dell'operazione di *refinancing* già descritta;
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 3,0 milioni (Euro 5,9 milioni al 30 settembre 2020);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 32,0 milioni (Euro 49,4 milioni al 30 settembre 2020) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 9,9 milioni (- Euro 27,5 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2020) e relativi alla variazione delle rimanenze per Euro 0,2 milioni a fronte di flussi negativi nel saldo dei debiti commerciali per Euro 24,6 milioni (- Euro 19,0 milioni al 30 settembre 2020);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 22,2 milioni (Euro 21,6 milioni al 30 settembre 2020), già al netto di dismissioni per Euro 0,7 milioni (0,3 milioni al 30 settembre 2020);
- › un flusso assorbito da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 5,0 milioni al 30 settembre 2021 relativo all'acquisizione in data 1 giugno 2021 della società U.Jet S.r.l. da parte della controllata Servizi Ospedalieri per un corrispettivo pari a Euro 6,9 milioni in parte compensato dalla cessione di partecipazioni non consolidate per Euro 0,9 milioni e dall'incasso di un credito differito sulla cessione di una partecipazione minoritaria avvenuta in esercizi precedenti, al netto di un finanziamento corrisposto a una società collegata; al 30 settembre 2020 il flusso, positivo, è pari a 50,0 milioni a seguito dalla cessione di Sicura S.p.A. per un corrispettivo pari, al netto dei costi accessori dell'operazione, ad Euro 52,7 milioni, cui è seguito l'acquisizione di quote di minoranza del veicolo societario che controlla la stessa per Euro 2,0 milioni);
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 47,2 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato l'iscrizione di maggior debito in linea capitale pari a Euro 36,1 milioni; (ii) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 2,7 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 3,4 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 0,4 milioni); (iii) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 1,9 milioni); (iv) all'incremento nella passività finanziaria iscritta su contratti di leasing "operativo" e "finanziario" (+ Euro 0,2 milioni); (v) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 3,6 milioni). Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 si rilevava un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 9,5 milioni, legato principalmente (i) all'attivazione della Revolving Credit Facility per Euro 50,0 milioni; (ii) al buy-back di Euro 15,8 milioni di *Senior Secured Notes* mediante acquisto sul mercato libero in maggio 2020, pur a fronte di un incremento nel saldo dei ratei finanziari sulle cedole in maturazione (+ Euro 7,7 milioni); (iii) alla maggiore passività nei confronti di istituti di factor per l'attivazione di linee di reverse factoring (+ Euro 2,4 milioni); (iv) al rimborso anticipato del debito residuo pari ad Euro 8,3 milioni della linea di credito committed presso CCFS con scadenza originaria nel 2023; (v) al pagamento nel corso del periodo del dividendo che la Capogruppo ha deliberato in dicembre 2019 (- Euro 13 milioni); (vi) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 9,3 milioni); (vii) alla maggiore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 1,0 milioni) a fronte di maggiori crediti verso i medesimi istituti per i conti bancari oggetto di pegno su cui sono gestiti i service per gli incassi (+

Euro 0,9 milioni); (viii) alla riduzione nella passività finanziaria iscritta su contratti di leasing operativo e finanziario (- Euro 2,4 milioni).

- flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 17,5 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo per Euro 1,8 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 19,3 milioni; (ii) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 5,8 milioni); (iii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 6,0 milioni); (iv) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 2,8 milioni). Le altre movimentazioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 assorbivano complessivamente flussi per Euro 5,3 milioni, principalmente per l'effetto netto del flusso positivo generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (che si decremente nell'esercizio per Euro 2,6 milioni anche a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 28,8 milioni) e della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,0 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 ammontano a complessivi Euro 23,0 milioni (Euro 21,9 milioni al 30 settembre 2020), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,7 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2020):

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	134	1.430
Incrementi su immobili in proprietà	70	244
Acquisizioni di impianti e macchinari	20.353	16.851
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.417	3.364
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	22.974	21.888

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, pari ad Euro 12,6 milioni al 30 settembre 2021 contro Euro 10,6 milioni al 30 settembre 2020.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 2,4 milioni (Euro 3,4 milioni al 30 settembre 2020) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e di altri sistemi.

Gli investimenti relativi a nuovi leasing c.d. finanziari (secondo il precedente principio IAS 17) del periodo, infine, sono relativi alle attività di lavanolo della Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 0,1 milioni, inferiori rispetto agli investimenti posti in essere lo scorso

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

esercizio, quando la controllata polacca Rekeep Polska e la Capogruppo Rekeep S.p.A. avevano investito rispettivamente Euro 0,3 milioni ed Euro 0,5 milioni, ulteriori rispetto agli investimenti realizzati dalla controllata Servizi Ospedalieri.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
Facility Management	8.468	8.759
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	4.674	2.651
Laundering & Sterilization	14.506	13.129
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	22.974	21.888

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre è infine negativo e pari ad Euro 5,0 milioni, generato dall'effetto netto del corrispettivo sull'acquisto della società U.Jet S.r.l. pari a Euro 6,9 milioni, e dell'incasso del prezzo di cessione di società non consolidate per Euro 1,6 milioni, in parte assorbiti dall'erogazione di un finanziamento a una società non strategica per Euro 0,3 milioni. Al 30 settembre 2020 il flusso di cassa per investimenti è positivo e pari ad Euro 50,0 milioni, principalmente per gli effetti finanziari netti della cessione di Sicura S.p.A. che ha comportato un incasso alla data del closing pari ad Euro 55,0 milioni, al netto di oneri accessori per Euro 2,4 milioni. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha versato un corrispettivo pari ad Euro 2,0 milioni per l'acquisto del 5,96% di EULIQ VII S.A., newco con sede legale in Lussemburgo controllante diretta di AED S.r.l..

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2020	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2021
Senior Secured Notes	328.082		370.000	(333.900)	(1.523)		362.659
Finanziamenti bancari	1.407			(305)		(26)	1.076
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	5.950		3.215	(5.950)			3.215
Ratei e risconti su finanziamenti	783			(17.225)		19.990	3.548

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

DEBITI BANCARI	336.222		373.215	(23.480)	(333.900)	18.441	370.498
Debiti per leasing "finanziari"	6.426		134	(289)			6.271
Passività per leasing "operativi"	38.788	1.983	4.143	(5.367)	(456)		39.091
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	15.732		35.624	(32.194)			19.162
Debiti per reverse factoring	4.629		5.047	(4.629)			5.047
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-solvendo	9.935		11.800	(9.935)			11.800
Fair value Put option/Earn Out	13.077		1.498			1.352	15.927
Altre passività finanziarie	5.976	1.472	4.365	(2.272)		(15)	9.526
PASSIVITÀ FINANZIARIE	430.785	3.455	435.826	(78.167)	(334.356)	19.778	477.322
Crediti finanziari correnti	(5.994)		(437)	1.109		(12)	(5.334)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	424.790	3.455	435.389	(77.057)	(334.356)	19.767	471.988

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 assume rilievo l'operazione di *refinancing* predisposta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. che in data 18 gennaio 2021 ha lanciato l'emissione di *Senior Secured Notes* destinate a investitori istituzionali per Euro 350 milioni; l'operazione si è conclusa il successivo 28 gennaio con un prezzo di emissione del 100%, seguita da un'ulteriore emissione di Notes pari a Euro 20 milioni in data 9 febbraio al prezzo di emissione del 102,75% aventi gli stessi termini e condizioni delle precedenti, ossia scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Dunque, al 30 settembre 2021 il debito in linea capitale relativo a *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile dei costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 8,3 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 oneri finanziari pari ad Euro 1,0 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata in data 6 agosto 2021 per un ammontare pari a Euro 12 milioni e rimborsata in data 3 settembre 2021 e successivamente rinnovata in data 15 settembre 2021 per un ammontare pari a Euro 15 milioni e rimborsata in data 29 settembre 2021, per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità. Al 30 settembre 2021 la linea RCF non è utilizzata. Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi

12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

La nuova emissione, ha consentito, tra l'altro, di rimborsare le precedenti *Senior Secured Notes*, emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola 9% fisso annuo, per un importo in linea capitale pari a Euro 333,9 milioni, ed era rappresentato in bilancio, in accordo con le previsioni dell'IFRS9, al netto di una rettifica per la contabilizzazione del disagio e degli oneri accessori di emissione di un valore residuo pari a Euro 5,8 milioni, interamente riversata tra gli oneri finanziari del periodo.

Al 30 settembre 2021 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 4,9 milioni (relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2022) e risconti finanziari attivi per Euro 1,3 milioni, di cui Euro 1,1 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni).

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per *hot money* e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 3,2 milioni, a fronte di un saldo di Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2020. Rekeep S.p.A. ha inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nei primi 9 mesi del 2021 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 35,6 milioni ed al 30 settembre 2021 le linee risultano utilizzate per Euro 19,2 milioni (Euro 15,7 milioni al 31 dicembre 2020). Al 30 settembre 2021 è inoltre iscritta una passività pari ad Euro 5,0 milioni relativa a linee di reverse factoring utilizzate per garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2020).

Con riferimento al 30 settembre 2021 le società del Gruppo registrano incassi per Euro 11,8 milioni relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

La passività finanziaria relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi è pari al 30 settembre 2021 ad Euro 39,1 milioni a fronte di Euro 38,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel corso dei primi 9 mesi del 2021 sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 4,1 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,5 milioni. A fronte di leasing di natura finanziaria, d'altro canto, è iscritto al 30 settembre 2021 un debito residuo pari ad Euro 6,3 milioni (Euro 6,4 milioni al 31 dicembre 2020) di cui Euro 5,4 milioni per immobili e attrezzature dell'ASA *Laundering&Sterilization* ed Euro 3,9 milioni relativi all'ASA *Facility Management*.

Tra le passività finanziarie sono inoltre iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 15,9 milioni (Euro 13,1 milioni al 31 dicembre 2020). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione Rekeep Polska (Euro 12,6 milioni), oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza della Rekeep France sul restante 30% del capitale (Euro 1,9 milioni),

entrambe già iscritte al 31 dicembre 2020. A questi si aggiunge l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2021 del valore attualizzato del *fair value* dell'integrazione del prezzo d'acquisto (*earn-out*) riconosciuto al cedente nell'ambito dell'acquisizione del 60% della partecipazione in U.Jet S.r.l., avvenuta in data 1 giugno 2021 e pari ad Euro 1,5 milioni al 30 settembre 2021.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi verso controparti non bancarie da società del Gruppo.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si riduce invece nel corso dell'esercizio 2021 per Euro 0,7 milioni, principalmente per la variazione nel saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (- Euro 1,1 milioni). Sono inoltre stati iscritti nel corso dell'esercizio 2020 Euro 1,4 milioni di crediti sulla cessione da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. della società Linea Sterile S.r.l., partecipazione non strategica ceduta in data 29 dicembre 2020 per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 3,6 milioni (di cui Euro 1,5 milioni incassati al closing, Euro 0,7 milioni incassati nel corso del primo semestre 2021 ed Euro 1,8 milioni da incassare entro l'esercizio 2022).

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update emersi alla data di approvazione della Resoconto intermedio sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svolta nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10 migliaia, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A.

aveva formalmente richiesto ad ANAC di soppresso dàll'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nel periodo di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, deve considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Allo stesso, è stato inoltre ordinato di procedere all'oscuramento dell'annotazione nel casellario informatico. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria delibazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». È stata quindi fissata l'udienza per la discussione del merito in data 25 novembre 2021.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 30 settembre 2021 sono contenute nelle note illustrate (note 14 e 15), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend di crescita dei ricavi confermato dai dati al 30 settembre 2021 mostra la sussistenza di solide basi per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Gruppo per il 2021.

Nell'ultimo trimestre 2021 è probabile attendersi il perdurare della richiesta di attività straordinarie e una ripresa, pur se contenuta, delle attività ordinarie. Sarà inoltre possibile apprezzare in misura più marcata dei benefici dell'operazione di *refinancing* che ha comportato la riduzione del tasso d'interesse nominale sul debito passando dal 9% nominale al 7,25% nominale, con risparmi in termini di oneri finanziari, oltre che una rinnovata stabilità in termini di rimborso del debito (ora fissata al 2026). L'emissione obbligazionaria del 2021 (per complessivi Euro 370 milioni) è inoltre collegata ad una nuova linea RCF per un importo massimo pari ad Euro 75 milioni, che garantisce maggiore elasticità finanziaria e copertura dei picchi di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Sul fronte dei mercati internazionali, prosegue lo sforzo del management per interrompere le perdite e recuperare i costi legati a ritardi sulla realizzazione del progetto per la prestazione di servizi di igiene in Arabia Saudita. Le misure messe in campo dal management nel paese, unitamente alle azioni di efficientamento di alcune strutture centrali dei Mercati internazionali già adottate, costituiscono degli elementi che fanno propendere per l'aspettativa di una sostanziale tenuta dei ricavi e della marginalità dell'area.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

NOTE	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
------	----------------------	---------------------

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari	4	84.416	79.219
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	43.799	43.323
Avviamento	6-7	406.783	402.562
Altre attività immateriali	6	19.368	21.653
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	10.782	9.140
Altre partecipazioni	9	7.130	7.130
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	4.672	5.529
Altre attività non correnti	9	3.035	3.408
Attività per imposte anticipate		18.104	17.945
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		598.089	589.909

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze		13.345	12.921
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	438.538	431.121
Crediti per imposte correnti		11.185	10.010
Altri crediti operativi correnti	10	25.826	25.636
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	5.334	5.994
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	72.750	90.464
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		566.978	576.146
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.165.067	1.166.055

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		11.704	13.055
Utili (perdite) accumulate		(51.326)	30.286
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(15.906)	(83.154)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		53.622	69.337
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		3.212	496
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		1.622	2.703
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		4.834	3.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	58.456	72.536
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	11.259	11.267
Fondo rischi e oneri non correnti	14	23.678	24.777
Finanziamenti non correnti	12	414.439	380.738
Passività per imposte differite		16.538	16.708
Altre passività non correnti		92	60
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		466.006	433.550
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	14	11.322	10.550
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	388.635	412.849
Debiti per imposte correnti		3.158	2.274
Altri debiti operativi correnti	16	174.607	184.249
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	12	62.883	50.047
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		640.605	659.969
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.165.067	1.166.055

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2021	30 settembre 2020
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		809.700	771.573
Altri ricavi operativi		2.763	1.291
TOTALE RICAVI		812.463	772.864
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(142.784)	(132.123)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(651)	1.291
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(241.793)	(235.885)
Costi del personale		(340.229)	(313.267)
Altri costi operativi		(7.337)	(9.975)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		77	1.059
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-6	(31.130)	(29.912)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	(1.645)	(87.432)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(765.492)	(806.244)
RISULTATO OPERATIVO		46.971	(33.380)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	2.497	(6.689)
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		752	147
Proventi finanziari		585	1.939
Oneri finanziari		(56.803)	(37.115)
Utili (perdite) su cambi		359	194
Utile (perdita) ante-imposte		(5.639)	(74.904)
Imposte correnti, anticipate e differite		(8.661)	(9.994)
Utile (perdita) da attività continuative		(14.300)	(84.898)
Risultato attività operative cessate	17	16	2.170
Utile (perdita) del periodo		(14.284)	(82.728)
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(1.622)	(1.414)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(15.906)	(84.142)

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Utile per azione base	(0,146)	(0,771)
Utile per azione diluita	(0,146)	(0,771)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,146)	(0,791)
Utile per azione diluita delle attività in funzionamento	(0,146)	(0,791)

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2021	30 settembre 2020
UTILE DEL PERIODO		(14.284)	(82.728)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(839)	236
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	127	(32)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(712)	204
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	13	114	96
Imposte sul reddito		(13)	10
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		101	106
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	17	(17)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		118	90
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(594)	294
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(14.878)	(82.434)
Azionisti della Capogruppo		(16.421)	(83.625)
Azionisti di minoranza		1.543	1.191

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2021	30 settembre 2020
Utile(perdita) da attività continuative		(14.284)	(84.898)
Imposte sul reddito di periodo		8.661	9.994
Utile ante imposte del periodo		(5.623)	(74.904)
Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate		16	2.170
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni		0	(13.589)
Altre svalutazioni non realizzate su attività discontinuate		0	405
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		31.130	30.106
Accantonamenti (riversamenti) fondi		1.645	87.440
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		390	404
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(960)	(1.342)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(1.998)	(4.562)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(2.302)	6.689
Oneri (proventi) finanziari del periodo		55.859	35.357
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		78.157	68.173
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		0	(8.141)
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		78.157	76.314
Decremento (incremento) delle rimanenze		2.439	(2.944)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(9.873)	(27.496)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		203	40
Variazione dei debiti commerciali		(24.578)	(18.983)
Variazione delle altre passività operative		(9.559)	3.151
Variazione del Capitale Circolante		(41.369)	(46.232)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(42.834)	(20.486)
Imposte pagate nel periodo		(9.232)	(10.598)
Flusso di cassa delle attività operative		(15.278)	(9.143)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(2.417)	(3.364)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4-5	(20.557)	(18.525)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4-5	771	287

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2021	30 settembre 2020
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		1.017	(2.089)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		408	(2.886)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		(1.914)	(115)
Attività discontinue	17	0	55.245
Fabbisogno di cassa per investimenti		(22.693)	28.554
Variazione del debito per leasing finanziari	12	(155)	670
Accensione (rimborso) leasing operativi	12	(5.823)	(6.812)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	370.000	50.233
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	(334.205)	(24.950)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	12	(2.734)	5.686
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12	(3.722)	(18.064)
Dividendi distribuiti		(293)	(13.000)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(1.971)	321
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(925)	620
Flusso di cassa per attività finanziaria		20.170	(5.297)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(17.800)	14.115
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		90.464	97.143
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(17.800)	14.115
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		86	(384)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		72.750	110.873
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		72.750	110.873
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		72.750	110.873

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Interessi pagati	(43.416)	(22.418)
Interessi incassati	582	1.931
Dividendi pagati	(293)	(13.000)
Dividendi incassati	290	147

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2021	109.150	13.055	30.286	(83.154)	69.337	3.199	72.536
Allocazione risultati esercizi precedenti		(834)	(81.612)	83.154	708	(708)	0
Distribuzione dividendi					0	(1.171)	(1.171)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	1.971	1.971
Utile (perdita) complessivo del periodo		(517)		(15.906)	(16.423)	1.543	(14.880)
30 settembre 2021	109.150	11.704	(51.326)	(15.906)	53.622	4.834	58.456

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2020	109.150	5.710	33.824	3.285	151.970	836	152.806
Allocazione risultati esercizi precedenti		6.601	(3.316)	(3.285)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(222)		(222)	(98)	(320)
Utile (perdita) complessivo del periodo		516		(84.142)	(83.627)	1.191	(82.436)
30 settembre 2020	109.150	12.827	30.286	(84.142)	68.121	1.929	70.050

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2021 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2021.

Al 30 settembre 2021 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico Manutencoop Società Cooperativa, che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2021 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrate abbreviate.

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 19 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note 13 e 14 hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2020, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto dell’Utile/(Perdita) del periodo, nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell’esercizio 2020.

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2021 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario consolidato è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2021 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2021 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 Bilanci intermedi. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2021 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2021. Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2021, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato abbreviato del Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio:

- › In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”*. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- › In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”*. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- › In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento *“Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2”* che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
 - IFRS 4 Insurance Contracts;

- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)”* con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 settembre 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- › *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- › *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment – “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”*: l'emendamento chiarisce l'impossibilità per una società di dedurre dai costi delle immobilizzazioni materiali ogni ricavo derivante dalla cessione di beni prodotti dalle stesse prima che siano pronte per l'uso previsto dal management. La società deve iscriversi separatamente i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti ed i relativi costi di produzione nell'utile/(perdita) di periodo;
- › *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets - “Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract”*: l'emendamento chiarisce quali sono i costi da considerare nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita. La modifica prevede l'adozione di un approccio denominato *“directly related cost approach”*, in base al quale le entità devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte;
- › *Annual Improvements to IFRS 2018-2020, una serie di modifiche agli IFRS in risposta a questioni sollevate principalmente:*
(i) *Amendments to IFRS 1 “First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter”*, tale modifica permette ad una società controllata di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate di operazioni in valuta estera utilizzando i valori iscritti nel bilancio consolidato della controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture; (ii) *Amendment to IFRS 9 “Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities”*, la modifica chiarisce che le fee che una società deve considerare ai fini del test 10% (per verificare la sostanziale variazione delle condizioni di una passività finanziaria) sono unicamente le fee pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore,

anche per conto d'altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica; (iii) *IAS 41 Agriculture* la modifica rimuove il requisito da rispettare perché una società possa escludere flussi di cassa per la tassazione nella valutazione del fair value delle attività; (iv) *IFRS 16 Leases, Illustrative Example*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 17 – Insurance Contracts* e relativi emendamenti che sono destinati a sostituire il principio *IFRS 4 – Insurance Contracts*;

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*. L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio;

- › In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- › In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimate—Amendments to IAS 8*”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti;
- › In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- › In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio

della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2021 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 406.783 migliaia (Euro 402.562 migliaia al 31 dicembre 2020), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Fondi rischi e oneri e Fondo svalutazione crediti

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Il Gruppo inoltre ha riconosciuto integrazioni del prezzo di acquisto su acquisizioni effettuate. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 13.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. (“la Capogruppo”, “Rekeep S.p.A.” o semplicemente “Rekeep”) e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2021. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell’attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell’acquisto (*purchase method*) che comporta l’allocazione del costo dell’aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l’inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Se il Gruppo perde il controllo di una partecipata, elimina le relative attività (incluso l’avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l’eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell’interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell’entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell’Utile/Perdita del periodo.

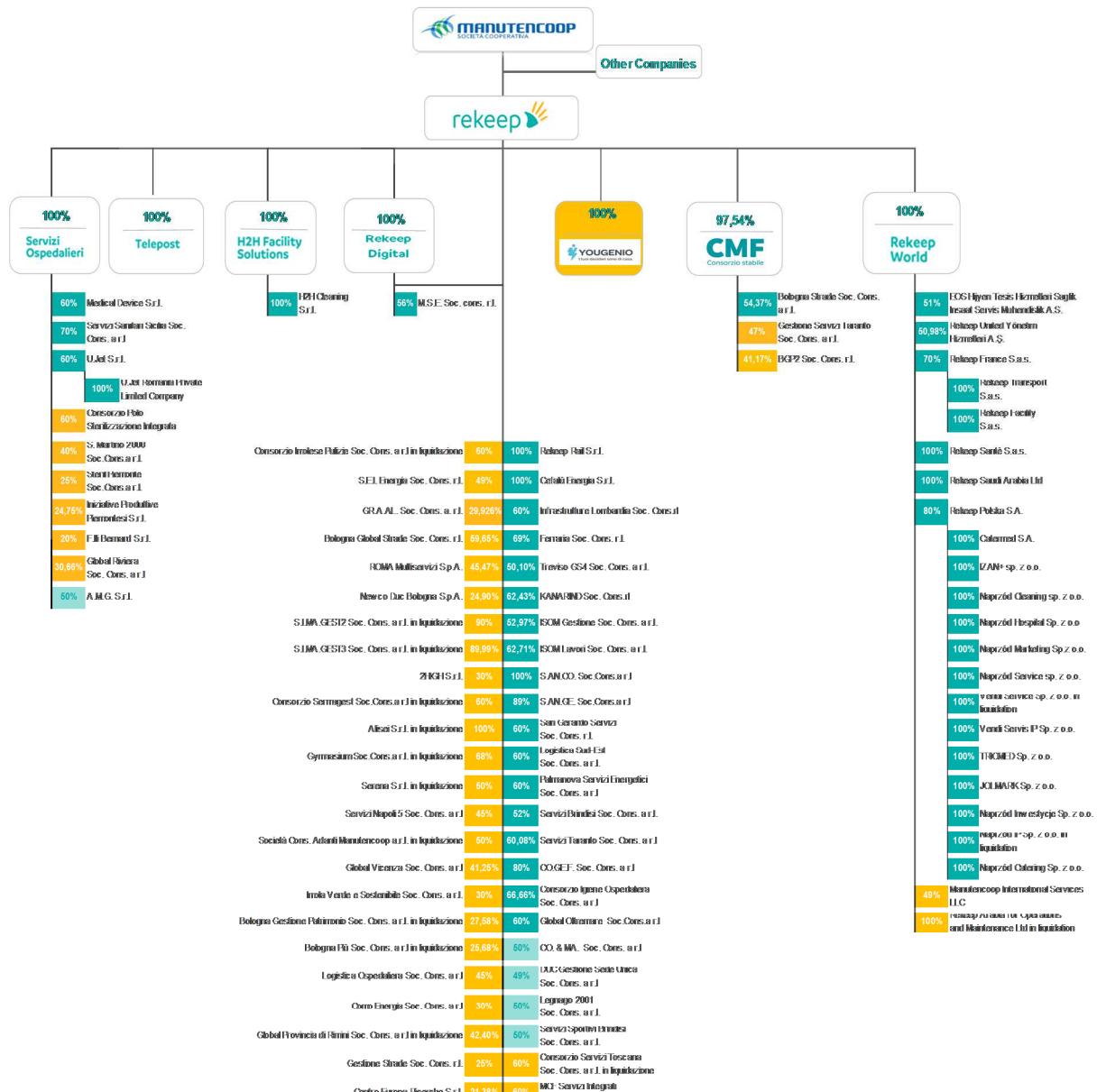
Valuta	Cambio al 30 settembre 2021	Cambio Medio Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2021	Cambio al 31 dicembre 2020	Cambio al 30 settembre 2020	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020
--------	-----------------------------------	---	----------------------------------	-----------------------------------	---

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Leu Romeno (RON) – Romania	4,9475	4,9299	N/A	N/A	N/A
Lira turca (TRY) – Turchia	10,2981	9,7104	9,1131	9,0990	7,5991
Riyal (QAR) – Qatar	4,2148	4,3542	4,4666	4,2617	4,0951
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,3421	4,4858	4,6016	4,3905	4,2189
Zloty (PLN) – Polonia	4,6197	4,5473	4,5597	4,5462	4,4220

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2021.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021



Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021:

- › la cessione in data 4 gennaio 2021 della partecipazione pari al 20% nel capitale della Gico Systems S.r.l.;
- › l'acquisizione in data 16 aprile 2021 del restante 30% del capitale della Cefalù Energia S.r.l. (già controllata). Si sottolinea inoltre che la società ha variato la propria forma societaria da S.p.A. a S.r.l. in data 27 settembre 2021;
- › la costituzione in data 28 maggio 2021 della società Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l. detenuta al 50,1%;
- › l'acquisizione da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1 giugno 2021 di una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di U.Jet S.r.l. con sede a Bastia Umbra (Perugia) e della sua controllata U.Jet Romania Private Limited Company;
- › la fusione per incorporazione in data 7 giugno 2021 della società Przedsiębiorstwo Produkcyjno-Handlowo-Uslugowe „Postęp” sp. z o.o. (detenuta al 100% da Rekeep Polska S.A.) in JOL-MARK sp. z o.o. (anch'essa detenuta al 100% da Rekeep Polska S.A.);
- › la fusione per incorporazione in data 15 giugno 2021 delle società Vendi Cleaning sp. z o.o. e Vendi Marketing sp. z o.o. (detenute al 100% da Rekeep Polska S.A.) in Naprzód Marketing sp. z o.o. (anch'essa detenuta al 100% da Rekeep Polska S.A.);
- › l'avvio della procedura di liquidazione della società Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd, in data 30 agosto 2021;
- › la costituzione in data 24 settembre 2021 della società Rekeep Santè S.a.s., con sede a Parigi (Francia), il cui capitale sociale è detenuto al 100% tramite la controllata Rekeep World S.r.l..

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1 Acquisizione di una quota di maggioranza in U.Jet S.r.l.

In data 1 giugno 2021 il Gruppo ha acquisito, attraverso la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di U.Jet S.r.l., azienda leader nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e che può contare su 2 camere bianche per il confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso destinati al mercato sanitario, con oltre 500 strutture servite tra Italia e Polonia. La società neo acquisita detiene a sua volta una partecipazione totalitaria nella società U.Jet Romania Private Limited Company.

L'operazione si è conclusa attraverso un *carve-out* delle attività core di U.Jet, conferite in una NewCo di cui Servizi Ospedalieri detiene il 60% e s'inquadra nella strategia di crescita e di sviluppo del Gruppo Rekeep, che prevede l'ingresso in settori specialistici, contigui all'attività core, incrementando la presenza e consolidando la propria leadership a livello nazionale ed internazionale nei business dei servizi a supporto dell'attività sanitaria.

U.Jet S.r.l., con sede a Bastia Umbra (Perugia), ha registrato nell'esercizio 2020 ricavi consolidati pro-forma pari ad Euro 11,2 milioni. La Società ha acquisito le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 13485:2016, EC Quality Assurance System Certificate e

negli ultimi anni ha fatto il proprio ingresso anche nei settori dentale, veterinario, benessere, community, industriale.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 1 giugno 2021 a fronte di un prezzo al closing pari ad Euro 5.595 migliaia, di cui Euro 2.121 migliaia versati alla data del closing, mentre la quota *deferred* sarà versata in rate successive entro l'esercizio 2023.

Il contratto di acquisto prevede inoltre un meccanismo di *price adjustment* sulla base del valore peritale di un immobile detenuto in proprietà, e riconosce al cedente un *Earn-out* pari a un multiplo dell'Ebitda conseguito dalla società nell'esercizio 2022, per un valore massimo pari ad Euro 1.498 migliaia.

Il valore equo delle attività e passività della società acquisita è stato determinato in via provvisoria, così come l'avviamento scaturente dall'operazione e il valore dell'*Earn-out* da riconoscere al cedente.

Nel prospetto che segue si riporta la rappresentazione dei valori provvisoriamente attribuiti alle attività e passività acquisite:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	4.027	4.027
Immobili, impianti e macchinari in leasing	1.876	1.876
Altre attività immateriali	7	7
Altre partecipazioni	1	1
Altre attività non correnti	2	2
Attività per imposte anticipate	61	61
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	5.975	5.975
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	2.863	2.863
Crediti commerciali e acconti a fornitori	665	665
Crediti per imposte correnti		
Altri crediti correnti	27	27
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	207	207
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	3.761	3.761
TOTALE ATTIVITÀ	9.736	9.736
PASSIVITÀ		

	Valore riconosciuto	Valore contabile
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Patrimonio netto dei soci di minoranza	1.996	1.996
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	675	675
Finanziamenti non correnti	1.983	1.983
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	4.655	4.655
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	1.472	1.472
Debiti commerciali e passività contrattuali	364	364
Altri debiti correnti	373	373
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	2.209	2.209
TOTALE PASSIVITÀ	6.864	6.864
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	2.872	2.872
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	4.221	
<i>Costo totale dell'aggregazione:</i>		
Corrispettivo versato al <i>closing</i>	2.121	
Corrispettivo differito	3.475	
Debito potenziale per <i>Earn-out</i>	1.498	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	7.094	
<i>Liquidità netta dell'acquisizione:</i>		
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	207	
Corrispettivo versato al <i>closing</i>	(2.121)	
Oneri accessori al conferimento	(141)	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	(2.055)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e provvisoriamente determinato in Euro 2.872 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 7.094 migliaia (di cui Euro 2.121 migliaia già versati alla data del *closing*) comprensivo di costi accessori per Euro 141 migliaia e della stima alla data del valore attuale dell'integrazione prezzo (*earn-out*) riconosciuta ai soci di minoranza. Ne consegue che l'avviamento provvisorio che scaturisce dall'operazione è pari ad Euro 4.221 migliaia, mentre la liquidità netta utilizzata nell'esercizio 2021 per l'aggregazione è pari ad Euro 2.055 migliaia.

Dalla data di acquisizione al 30 settembre 2021 U.Jet S.r.l. ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 2.152 migliaia.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2021.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.925	61.294	79.219
Incrementi per aggregazioni aziendali	399	3.628	4.027
Incrementi per acquisti	70	20.353	20.423
Decrementi	0	(771)	(771)
Quota di ammortamento	(719)	(16.074)	(16.793)
Altri	(98)	(1.591)	(1.689)
Al 30 settembre 2021	17.577	66.839	84.416
Al 1° gennaio 2021			
Costo storico	22.363	417.977	440.340
Fondo ammortamento e perdite di valore	(4.438)	(356.683)	(361.121)
VALORE CONTABILE NETTO	17.925	61.294	79.219
Al 30 settembre 2021			
Costo storico	22.734	439.596	462.330
Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.157)	(372.757)	(377.914)
VALORE CONTABILE NETTO	17.577	66.839	84.416

Gli incrementi per acquisti dei primi 9 mesi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore *Laundering&Sterilization* per Euro 12.557 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 7.796 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, attribuibili all'acquisizione della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata, per cui si rimanda alla precedente nota 3. Le dismissioni del periodo sono pari a Euro 771 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 30 settembre 2021.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Immobili leasing c.d. finanziario	Impianti e macchinari leasing c.d. finanziario	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.315	4.593	26.711	7.704	43.323
Incrementi per aggregazioni aziendali			1.876		1.876
Incrementi per acquisti		134	875	3.268	4.277
Estinzioni anticipate			(176)	(280)	(456)
Quota di ammortamento	(101)	(997)	(2.927)	(2.450)	(6.475)
Altri		1.293	(26)	(13)	1.254
AI 30 settembre 2021	4.214	5.023	26.333	8.229	43.799
Al 1° gennaio 2021					
Costo storico	4.991	9.908	49.063	29.838	93.799
Fondo ammortamento e perdite di valore	(676)	(5.315)	(22.351)	(22.133)	(50.476)
VALORE CONTABILE NETTO	4.315	4.593	26.711	7.704	43.323
Al 30 settembre 2021					
Costo storico	4.991	11.335	51.612	32.813	100.750
Fondo ammortamento e perdite di valore	(777)	(6.312)	(25.278)	(24.584)	(56.951)
VALORE CONTABILE NETTO	4.214	5.023	26.333	8.229	43.799

Le attività materiali per leasing c.d. "finanziario" (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) si movimentano nei primi 9 mesi dell'esercizio per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 134 migliaia principalmente nel settore *Laundering&Sterilization*.

Le attività materiali per leasing c.d. "operativo" (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17), incluse nelle categorie "Diritti d'uso su Immobili" e "Diritti d'uso su impianti e macchinari", si incrementano nei primi 9 mesi dell'esercizio a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 875 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature del Gruppo per Euro 3.268 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, attribuibili all'acquisizione della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata, per cui si rimanda alla precedente nota 3.

Si è inoltre proceduto ad interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per complessivi Euro 456 migliaia.

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2021.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2021, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	21.653	402.562	424.214
Incrementi per aggregazioni aziendali	7	4.221	4.228
Incrementi per acquisti	2.417		2.417
Quota di ammortamento	(4.715)		(4.715)
Altri	7		7
Al 30 settembre 2021	19.368	406.783	426.151
Al 1° gennaio 2021			
Costo	125.702	404.879	530.582
Fondo ammortamento e perdite di valore	(104.050)	(2.318)	(106.367)
VALORE CONTABILE NETTO	21.653	402.562	424.214
Al 30 settembre 2021			
Costo	128.133	409.100	537.233
Fondo ammortamento e perdite di valore	(108.765)	(2.318)	(111.082)
VALORE CONTABILE NETTO	19.368	406.783	426.151

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. La variazione del periodo è relativa all'acquisizione di U.Jet S.r.l. e della sua controllata U.Jet Romania Private Limited Company da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. (Euro 4.221 migliaia).

Per maggiori dettagli in merito si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 settembre 2021 ad Euro 19.368 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 2.417 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1 giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviameni iscritti nel Bilancio consolidato infranuuale abbreviato al 30 settembre 2021, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	388.753	388.753
<i>di cui Mercati internazionali</i>	34.514	34.514
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	18.030	13.809
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	406.783	402.562

L'avviamento al 30 settembre 2021 si incrementa a seguito dell'acquisizione da parte della controllata Servizi Ospedalieri della società U.Jet S.r.l. e della sua controllata U.Jet Romania Ltd. Per maggiori dettagli si rimanda alla precedente note n.3.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2021 gli Amministratori non ravvisano indicatori di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'*headroom* evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante e le perdite rilevanti dell'anno in corso. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2020.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2021, ad Euro 10.419 migliaia netti, contro un valore di Euro 8.807 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture (per maggiori dettagli si veda la nota n.14).

	Attività nette 30 settembre 2021	Attività nette 31 dicembre 2020
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	10.782	9.140
Fondo rischi su partecipazioni	(363)	(333)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	10.419	8.807

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 2.497 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 2.536 migliaia e svalutazioni per Euro 38 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 143 migliaia.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Altre partecipazioni	7.130	7.130
Crediti e attività finanziarie non correnti	4.672	5.529
Altre attività non correnti	3.035	3.408
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	14.837	16.067

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da sub fornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, quale migliore stima del *fair value*, dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione. La voce non ha subito variazione nel periodo.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 4.672 migliaia al 30 settembre 2021 (Euro 5.529 migliaia al 31 dicembre 2020), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.571 migliaia (Euro 1.581 migliaia al 31 dicembre 2020). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.598 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 27 migliaia (rispettivamente Euro 1.610 migliaia ed Euro 29 migliaia al 31 dicembre 2020). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread.
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.000 migliaia, in decremento rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 3.847 migliaia). Nel corso dei primi 9 mesi del 2021, la Capogruppo ha versato finanziamenti a società non consolidate per Euro 257 migliaia. La voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2020). Al 31 dicembre 2020 il saldo comprendeva il credito per Euro 1.104 migliaia relativo alla cessione della partecipazione, pari al 15% del capitale sociale, detenuta dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. nella società Linea Sterile S.r.l., avvenuto nel mese di dicembre 2020;
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2020.

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.036 migliaia (Euro 2.062 migliaia al 31 dicembre 2020) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 725 migliaia (Euro 1.089 migliaia al 31 dicembre 2020).

10. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	30 settembre 2021	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2020	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	28.289		29.111	
Crediti commerciali lordi	419.791		413.443	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(31.128)		(29.759)	
Crediti commerciali verso terzi	416.952	0	412.795	0
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	99	99	57	57
Crediti commerciali verso collegate	10.809	10.809	8.637	8.637
Crediti commerciali verso consociate e <i>Joint Ventures</i>	5.250	5.250	4.031	4.031
Crediti commerciali verso Gruppo	16.158	16.158	12.725	12.725
Acconti a fornitori	5.428	2	5.601	2
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	438.538	16.160	431.121	12.727
Altri crediti tributari entro 12 mesi	13.955		11.799	
Altri crediti correnti verso terzi	7.180		8.047	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	964		2.086	
Crediti verso dipendenti a breve	378		72	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	22.477	0	22.004	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	21	21	14	14
Crediti diversi correnti verso società collegate	213	213	282	282
Crediti diversi correnti verso società consociate	22	22	22	22
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	256	256	318	318

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Ratei attivi	273	1.121	
Risconti attivi	2.820	2.193	
Ratei e risconti attivi	3.093	0	3.314
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	25.826	256	25.636
			318

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2021 ad Euro 438.538 migliaia, con un incremento di Euro 7.417 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (Euro 431.121 migliaia).

La variazione in esame è da imputare principalmente all'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 4.157 migliaia e dall'incremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 3.433 migliaia. Il valore delle attività contrattuali infine registra un decremento pari ad Euro 822 migliaia, mentre il valore del fondo svalutazione crediti si incrementa di Euro 1.369 migliaia.

Nell'esercizio 2021 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi. In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. In data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. La Capogruppo ha altresì sottoscritto in data 22 marzo 2019 un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour ed in data 4 dicembre 2019 un ulteriore contratto *uncommitted* con MB Facta S.p.A. per cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Gruppo Telecom. Sono infine state effettuate cessioni spot a Banca Sistema S.p.A. e Prime Revenue Inc..

Le cessioni effettuate nel periodo sono di seguito sintetizzate:

Cessioni effettuate nel periodo chiuso al 30 settembre 2021	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	75.353
Banca IFIS S.p.A.	28.915
Unicredit Factoring S.p.A.	7.779
Carrefour Italia Finance S.r.l.	12.071
MB FACTA S.p.A.	16.054
	30.758
	12.904
	2.574
	1.716
	9.066

Banca Sistema S.p.A.	33.781	8.328
Prime Revenue Inc.	9.640	3.164
TOTALE CESSONI PRO-SOLUTO	183.594	68.509

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 2.555 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 16.158 migliaia (Euro 12.725 migliaia al 31 dicembre 2020). Vi sono anche acconti a fornitori del Gruppo per Euro 2 migliaia (stesso valore al 31 dicembre 2020). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2021 ad Euro 31.128 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 29.759 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2020	Aggregazioni Aziendali	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	30 settembre 2021
Fondo svalutazione crediti commerciali	29.759	3	3.136	(2.289)	(14)	533	31.128

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 25.826 migliaia (Euro 25.636 migliaia al 31 dicembre 2020), si incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 190 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, inerenti in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 10.756 migliaia, a fronte di Euro 9.107 migliaia al 31 dicembre 2020), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 19.317 migliaia;
- › crediti per saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente per Euro 2.172 migliaia. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

11. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2021.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nei primi 9 mesi del 2021.

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2019	145.018	21.830	3.536	16	(5.977)	(158.713)	5.710
Destinazione risultati esercizi precedenti				(16)	876	5.471	6.601
Effetti economici translati a patrimonio netto			(105)	873	(25)		743
31 dicembre 2020	145.018	21.830	3.431	873	(5.126)	(152.972)	13.054
Destinazione risultati esercizi precedenti				(873)	39		(834)
Effetti economici translati a patrimonio netto			143	(752)	92		(517)
30 settembre 2021	145.018	21.830	3.574	(752)	(4.995)	(152.972)	11.704

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2019	3.809	30.015	33.825
Allocazione risultati esercizi precedenti		(3.316)	(3.316)
Variazione area di consolidamento		(222)	(222)
31 dicembre 2020	3.809	26.477	30.286
Allocazione risultati esercizi precedenti		(81.612)	(81.612)
30 settembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	4.834	3.199
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(16)	(211)
<i>Altre controllate e società consortili</i>	4.850	3.410

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	1.622	2.703
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	282	(84)
<i>Altre controllate e società consortili</i>	1.341	2.787

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto

è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della neo acquisita U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.

12. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2021 ammonta ad Euro 399.238 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 334.327 migliaia al 31 dicembre 2020.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Finanziamenti non correnti	414.439	380.738
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	62.883	50.047
Passività finanziarie	477.322	430.785
Derivati di copertura MLT	0	0
Totale debito lordo	477.322	430.785
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(72.750)	(90.464)
Altre attività finanziarie correnti	(5.334)	(5.994)
Indebitamento finanziario netto	399.238	334.327

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	30 settembre 2021	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	362.659	-	362.659	-
Finanziamento Artigiancassa	1.077	239	838	-
Altri finanziamenti bancari	-	-	-	-
Risconti attivi su interessi passivi	(1.344)	(551)	(793)	-
Ratei su interessi passivi	4.890	4.890	-	-
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	367.283	4.578	362.705	-
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	3.215	3.215	-	-
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	6.271	1.859	3.594	818
Passività finanziaria per leasing operativi	39.091	7.239	22.232	9.620
Finanziamenti da soci consorziati	380	380	-	-
Finanziamento dalla controllante	64	64	-	-
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	4.663	3.167	1.496	-
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	19.162	19.162	-	-
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	11.800	11.800	-	-
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	5.047	5.047	-	-
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.927	1.952	13.975	-
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	3.541	3.541	-	-
Debiti per dividendi verso altri Soci	878	878	-	-
Capitale sociale da versare in società partecipate	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	477.322	62.883	404.001	10.438

	31 dicembre 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	328.082	-	328.082	-
Finanziamento Artigiancassa	1.317	239	1.077	-
Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy	59	23	36	-
Altri finanziamenti bancari	31	21	10	-

	31 dicembre 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Risconti attivi su interessi passivi	(553)	(551)	(2)	-
Ratei su interessi passivi	1.336	1.336	-	-
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	330.272	1.069	329.203	-
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	5.950	5.950	-	-
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	6.426	1.689	3.681	1.056
Passività finanziaria per leasing operativi	38.788	6.527	21.128	11.133
Finanziamenti da soci consorziati	580	380	200	-
Finanziamento dalla controllante	174	174	-	-
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	4.474	2.237	2.237	-
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	15.732	15.732	-	-
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	9.935	9.935	-	-
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	4.629	4.629	-	-
Opzioni su quote di minoranza di controllate	13.077	977	12.099	-
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	745	745	-	-
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	430.785	50.047	368.549	12.189

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

I proventi dell'offerta delle nuove *Senior Secured Notes* (Euro 370 milioni complessivamente), insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, oltre che per pagare i costi relativi al *redemption premium* di tali Notes e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. "Bondholders") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli ("covenant"). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 30 settembre 2021 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 20.659 migliaia (di cui Euro 2.254 migliaia relativi alle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) a fronte di Euro 23.024 migliaia al 30 settembre 2020. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nel primo semestre dell'esercizio 2021 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 6.810 migliaia, di cui Euro 5.818 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte.

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il

tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata in data 6 agosto 2021 e rimborsata in data 3 settembre 2021 per un ammontare pari a Euro 12 milioni e successivamente rinnovata in data 15 settembre 2021 e rimborsata in data 29 settembre 2021 per un ammontare pari a Euro 15 milioni, per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità. L'impatto in termini di oneri finanziari maturati pro-tempore è stato pari ad Euro 59 migliaia. Al 30 settembre 2021 la linea RCF non è utilizzata.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2021 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.344 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 sono stati rilevati oneri di ammortamento per Euro 451 migliaia, di cui Euro 264 migliaia relativi al *write-off* del residuo ancora da ammortizzare sulla precedente linea RCF, estinta con la nuova emissione obbligazionaria.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2021 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 4.890 migliaia, di cui Euro 4.769 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° febbraio 2022.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 31 dicembre di ogni anno. Al 30 settembre 2021 sono state rimborsate ulteriori due rate da Euro 120 migliaia ciascuna.

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 settembre 2021 la voce presenta un saldo pari ad Euro 3.215 migliaia, a fronte di un importo di Euro 5.950 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing c.d. "finanziario"

I contratti di leasing c.d. finanziario stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., dalla controllata turca EOS e da alcune società del sub-gruppo polacco. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione, e al Gruppo Rekeep Polska. Nell'esercizio 2021 sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario per Euro 134 migliaia.

Passività finanziaria per leasing c.d. "operativi"

Al 30 settembre 2021 la passività finanziaria per leasing c.d. operativi è pari a Euro 39.091 migliaia a fronte di Euro 38.788 migliaia al 31 dicembre 2020. In particolare, nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2021 si registrano estinzioni anticipate per Euro 456 migliaia e incrementi per nuove sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili e di noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature pari a Euro 4.143 migliaia.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 30 settembre 2021 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 380 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 580 migliaia).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 11.800 migliaia al 30 settembre 2021, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo. Di questi, Euro 5.476 migliaia fanno capo al Gruppo Rekeep Polska.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 35.624 migliaia. Alla data del 30 settembre 2021 l'esposizione è pari a Euro 19.162 migliaia (Euro 15.732 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui Euro 15.402 migliaia relativi alla capogruppo Rekeep S.p.A. ed Euro 3.760 migliaia alla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A..

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

Al 30 settembre 2021 sono presenti alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Alla data del bilancio consolidato l'esposizione è pari ad Euro 5.047 migliaia relative a linee utilizzate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A..

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2021 per un ammontare pari ad Euro 15.927 migliaia (Euro 13.077 migliaia al 31 dicembre 2020).

Di questi Euro 12.476 migliaia si riferiscono al fair value alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente a tale data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital* definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione.

È inoltre iscritta al 30 settembre 2021 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s. per Euro 1.952 migliaia (Euro 977 migliaia al 31 dicembre 2020), la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 settembre 2021 ed il 30 settembre 2023.

Infine, al 30 settembre 2021 è iscritto il valore attuale dell'integrazione prezzo (*Earn out*) riconosciuto per l'acquisizione di U.Jet S.r.l., avvenuta in data 1 giugno 2021, la cui stima è pari a Euro 1.498 migliaia, corrispondente al *fair value* alla data.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 settembre 2021 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 3.541 migliaia (Euro 745 migliaia al 31 dicembre 2020). L'incremento del periodo è dovuto all'iscrizione della parte di prezzo differito (Euro 3.475 migliaia) riconosciuto in sede di *closing* per l'acquisto della controllata U.Jet S.r.l..

Altre passività finanziarie

Al 30 settembre 2021 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 4.663 migliaia, a fronte di Euro 4.474 migliaia al 31 dicembre 2020. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento di Euro 2.695 migliaia erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed S.A. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende Euro 1.716 migliaia di passività finanziarie della società neo acquisita U.Jet S.r.l. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato alla nota n.3 Aggregazioni aziendali).

Al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. evidenziava inoltre il debito per aggiustamenti sul prezzo dell'operazione di cessione della Sicura S.p.A. per Euro 800 migliaia, in accordo con le previsioni del contratto di cessione siglato in data 28 febbraio 2020. Tale debito è stato estinto nel corso dell'esercizio 2021.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 settembre 2021 ad Euro 5.334 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 5.994 migliaia) e comprendono principalmente:

- › la quota a breve termine residua, pari ad Euro 1.420 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018;
- › la quota a breve, pari a Euro 1.828 migliaia, del credito scaturente dalla cessione della quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale della società Linea Sterile, detenuta dalla controllata Servizi Ospedalieri, avvenuta in data 29 dicembre 2020. Tra le variazioni del periodo si segnala l'incasso di Euro 724 migliaia nel primo semestre del 2021;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.396 migliaia (Euro 821 migliaia al 31 dicembre 2020) oltre a crediti verso i factor per incassi da questi erroneamente ricevuti su crediti ceduti in periodi precedenti;
- › complessivi Euro 162 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate.

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2021, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2021	30 settembre 2020
AL 1° GENNAIO	11.267	12.443
Incrementi per aggregazioni di imprese	675	0
Service cost	388	246
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	2	79
Benefici pagati	(960)	(1.342)
(Utili)/perdite attuariali	(114)	(96)
Altri movimenti	1	(78)
AL 30 SETTEMBRE	11.259	11.251

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Costo previdenziale (service cost)	388	289
Oneri finanziari sulle obbligazioni	2	36
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	390	325
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(114)	(96)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	276	229

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Dirigenti	73	75
Impiegati	1.694	1.715
Operai	26.373	25.985
ORGANICO MEDIO	28.140	27.774

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 319 unità al 30 settembre 2021 (al 30 settembre 2020 n. 351 unità).

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2021:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenziioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2021	333	7.991	24.223	490	280	750	1.259	35.327

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Accantonamenti		736	797			196		1.729
Utilizzi		(301)	(1.516)	(37)		(91)	(54)	(1.998)
Riversamenti			(82)				(2)	(84)
Altri	29			(3)				26
Al 30 settembre 2021	363	8.427	23.422	450	280	659	1.398	35.000
<i>Al 30 settembre 2021:</i>								
<i>A breve</i>	<i>363</i>	<i>8.363</i>	<i>723</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>659</i>	<i>767</i>	<i>11.322</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>64</i>	<i>22.699</i>	<i>3</i>	<i>280</i>	<i>0</i>	<i>632</i>	<i>23.678</i>
<i>Al 31 dicembre 2020:</i>								
<i>A breve</i>	<i>333</i>	<i>7.928</i>	<i>492</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>750</i>	<i>600</i>	<i>10.550</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>64</i>	<i>23.731</i>	<i>43</i>	<i>280</i>	<i>0</i>	<i>659</i>	<i>24.777</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 363 migliaia al 30 settembre 2021, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 110 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per Euro 84 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC e per Euro 168 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 30 settembre 2021 è pari ad Euro 8.427 migliaia, con un incremento pari a Euro 435 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 736 migliaia e utilizzi per Euro 301 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2021 il fondo, pari complessivamente a Euro 23.422 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 797 migliaia e decrementi per utilizzi per complessivi Euro 1.516 migliaia e rilasci per Euro 82 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 406 migliaia. Gli utilizzi del periodo si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. L'udienza, tenutasi in data 13 gennaio 2021, è attualmente trattenuta in decisione. L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del *performance bond* rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Allo stato il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e pende ricorso giurisdizionale per Cassazione. Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente non aggiudicatario, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. Medio tempore è stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugnate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 16 dicembre 2021.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari

ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2021 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 30 settembre 2021.

Nel bilancio al 30 giugno 2021 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escusione del perfomance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escusione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2021 il contentioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a., Gestione Integrata S.r.l., Kuadra S.r.l. in Liquidazione, Esperia S.p.A., Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A., Finanziaria Bigotti S.p.A., Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, in relazione a motivi relativi alla quantificazione della sanzione ed ha fissato i parametri per la rideterminazione della stessa in base ai quali AGCM ha determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso tale provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. Nel corso dell'ultima udienza tenutasi il 27 ottobre 2021 il CdS ha emesso ordinanza istruttoria richiedendo ad alcune parti la produzione di ulteriore documentazione, rinviando ogni decisione all'udienza fissata in data 20 gennaio 2022 per la discussione nel merito.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. Al 31 dicembre 2019 la Società aveva proceduto ad iscrivere la passività emergente dalla cartella di pagamento emesso dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le

“Altre passività correnti” e nelle “Altre attività non correnti” nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). L’iscrizione a ruolo di tale debito è stata resa esecutiva da parte dell’Agenzia delle Entrate a seguito di emissione di cartella di pagamento in data 18 dicembre 2019, per la quale è stata richiesta la rateizzazione del pagamento, ottenuta in data 10 gennaio 2020. Tale provvedimento prevedeva il pagamento di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, a partire dal 24 gennaio 2020. In attesa degli sviluppi del giudizio di merito, la Società aveva avviato il regolare pagamento delle rate, salvo poi sospenderlo in ragione dell’applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID 19” (c.d. “Decreto Cura Italia”). A seguito dell’emissione del nuovo provvedimento AGCM di Euro 79.800 migliaia, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l’esecutività della sanzione, hanno iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2020 il debito ed il relativo costo legato all’esborso finanziario previsto (per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento), anche in considerazione delle incertezze esistenti sull’effettivo esito del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR e del ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM del 29 ottobre 2020. Il pagamento delle eventuali somme iscritte a ruolo potrà avvenire, così come già accaduto per le somme dovute a titolo di cauzione nella prima fase del contenzioso, in forma rateizzata nei tempi e nei modi previsti dalla legge, anche ai sensi dell’art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall’Agenzia delle Entrate - Riscossione. In data 22 dicembre 2020, infatti, l’Agenzia delle Entrate ha trasmesso il relativo piano di rateizzazione aggiornato, sgravando le n. 3 rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3.010 migliaia. L’importo del debito iscritto in bilancio comprende maggiorazioni ed oneri di riscossione (pari al 3% dell’importo del debito iscritto a ruolo) per Euro 2.612 migliaia. Si segnala infine che la Società ha ripreso il pagamento delle rate mensili in data 24 gennaio 2021.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell’art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell’art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell’art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato l’escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l’annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull’istanza cautelare l’11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l’istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all’udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 1 dicembre 2021.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

La Società ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Pur confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, a seguito di apposita verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

La Società ritiene che possa concretizzarsi un generale ritardo nell'aggiudicazione di alcune gare imputabile a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Allo stato dei descritti procedimenti non emergono inoltre impedimenti per le società del gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 30 settembre 2021 il fondo registra un saldo pari a Euro 659 migliaia (Euro 750 migliaia al 31 dicembre 2020).

Fondo contenzioso fiscale

Al 30 settembre 2021 il fondo è pari ad Euro 450 migliaia, registrando nel corso del periodo utilizzi e altri movimenti che hanno determinato un decremento pari a Euro 40 migliaia.

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 1.398 migliaia al 30 settembre 2021, registrando un incremento pari ad Euro 140 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 (Euro 1.259 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 196 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi per Euro 56 migliaia.

15. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Resoconto intermedio al 30 settembre 2021 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 30 settembre 2021.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una

dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un esercizio di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese. Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018, tuttavia, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10.000, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un esercizio di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nell'esercizio di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, deve considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria delibazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione

dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». L'udienza per il giudizio di merito dinanzi al Consiglio di Stato è stata fissata in data 25 novembre 2021.

Si evidenzia che il Provvedimento ANAC disporrebbe l'interdizione dalla partecipazione alle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici della sola Rekeep S.p.A. e si ritiene che lo stesso non produrrebbe un effetto interdittivo per le altre società del Gruppo Rekeep, né effetti diretti sui contratti già in portafoglio e ricompresi nel backlog del Gruppo. Inoltre, il Provvedimento ANAC non produrrebbe effetti sulla partecipazione a gare bandite da privati. La pipeline commerciale del Gruppo (che corrisponde al valore complessivo delle gare indette da enti pubblici a cui il Gruppo ha partecipato e per cui è in attesa del relativo esito) è storicamente segmentata tra le diverse controllate e la controllante Rekeep S.p.A. pesa attualmente circa il 4% della pipeline commerciale a livello consolidato. La Società ha presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a tutela dei propri interessi, ottenendone la registrazione a ruolo, conseguente al superamento del c.d. filtro preliminare di non manifesta inammissibilità.

16. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	30 settembre 2021	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2020	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	338.919		373.295	
Debiti commerciali verso terzi	338.919	0	373.295	0
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	5.531	5.531	5.883	5.883
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	15.357	15.357	12.644	12.644
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	20.888	20.888	18.527	18.527
Accconti da clienti incluse passività contrattuali	28.828	0	21.027	1
Debiti commerciali e passività contrattuali	388.635	20.888	412.849	18.528
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	488		245	
Debiti verso Erario	6.035		7.835	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	22.114		28.269	
Debiti diversi verso ATI	3.698		10.807	
Debiti verso personale entro 12 mesi	59.561		49.356	
Altri debiti entro 12 mesi	80.460		85.487	

	30 settembre 2021	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2020	di cui verso parti correlate
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	174.532	0	184.175	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	35	35	26	26
Debiti diversi verso società del Gruppo	31	31	31	31
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	66	66	57	57
Ratei passivi	5		3	
Risconti passivi	4		14	
Ratei e Risconti Passivi	9	0	17	0
Altri debiti operativi correnti	174.607	66	184.249	57

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13[^], 14[^] e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2021 ad Euro 388.635 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 412.849 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 24.214 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 174.607 migliaia al 30 settembre 2021 (Euro 184.249 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 59.561 migliaia (Euro 49.356 migliaia al 31 dicembre 2020) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 22.114 migliaia (Euro 28.269 migliaia al 31 dicembre 2020);
- › debiti verso l'Erario per Euro 6.035 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 7.835 migliaia al 31 dicembre 2020);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 3.698 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 10.807 migliaia al 31 dicembre 2020).

La voce *Altri debiti entro 12 mesi* accoglie al 31 dicembre 2020 il debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A.. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l'esecutività della sanzione, hanno infatti iscritto il debito relativo all'esborso finanziario previsto nel bilancio al 31 dicembre 2020 per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento AGCM (Euro 79.800 migliaia), anche in

considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR e del ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM del 29 ottobre 2020. Il pagamento delle somme iscritte a ruolo potrà avvenire, così come già accaduto per le somme dovute a titolo di cauzione nella prima fase del contenzioso, ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (a fronte di oneri di riscossione e maggiorazioni per Euro 2.612 migliaia, anch'essi iscritti a debito). In data 22 dicembre 2020, infine, l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il piano di rateizzazione aggiornato, compensando le rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3.010 migliaia. Il debito residuo iscritto nel Bilancio consolidato al 30 settembre 2021 è pari a Euro 73.615 migliaia.

17. ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

Al 30 settembre 2021 non si rilevano attività in dismissione significative.

Con riguardo all'esercizio 2020, in data 28 febbraio 2020 la controllante Rekeep S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Sicura S.p.A., subholding del gruppo attivo nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura specialistica in ambito sicurezza e antincendio.

La cessione, a favore del fondo di Private Equity pan-europeo Argos Wityu, ha comportato il riconoscimento di un corrispettivo pari ad Euro 55.041 migliaia. Nel bilancio consolidato per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 si è provveduto a riclassificare i saldi economici afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e antecedenti la data di cessione in un'unica voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo come "Risultato delle attività operative cessate", in accordo con quanto previsto dall'IFRS5. L'applicazione di tale principio non ha tuttavia comportato effetti sull'Utile netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Il Risultato delle attività operative cessate dell'esercizio 2020 includeva inoltre la svalutazione del credito per il corrispettivo residuo vantato dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. relativo alla cessione di Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2014, per un valore pari a Euro 409 migliaia.

Flussi finanziari generati/assorbiti dalle attività operative cessate

Le attività destinate alla dismissione e le relative passività ad esse associate, interamente riconducibili al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A., nonché le attività operative cessate in esercizi precedenti hanno dato luogo ai seguenti flussi di cassa:

	30 settembre 2021	30 settembre 2020
Incasso corrispettivo differito cessione Energyproject S.r.l. (2014)	0	204
Incasso corrispettivo cessione Sicura S.p.A. (2020)	0	55.041
FLUSSO DI CASSA DELLA DISMISSIONE DI ATTIVITÀ OPERATIVE	0	55.245

La cessione di Sicura S.p.A. da parte della controllante Rekeep S.p.A. in data 28 febbraio 2020 è avvenuta per un corrispettivo lordo pari ad Euro 55.041 migliaia, interamente incassato alla data del presente bilancio.

18. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing finanziario e operativo.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization e per automezzi e attrezzature. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Rekeep Polska (ex Naprzód) nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile. Infine nel corso dei 9 mesi per l'esercizio chiuso al 2021 sono state effettuate nuove sottoscrizioni di leasing finanziario da parte della Servizi Ospedalieri pari a Euro 134 migliaia relativi a macchinari destinati al lavaggio industriale.

Il Gruppo presenta inoltre impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al nuovo principio IFRS16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

	30 settembre 2021			
	Leasing c.d. Finanziario		Leasing c.d. Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.882	1.859	8.866	7.239
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.680	3.594	26.054	22.232
Oltre cinque anni	1.275	818	10.527	9.620
TOTALE CANONI DI LEASING	6.836	6.271	45.447	39.091
Oneri finanziari	(565)		(6.182)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.271	6.271	39.265	39.091

	31 dicembre 2020			
	Leasing c.d. Finanziario		Leasing c.d. Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.606	1.689	8.145	6.527
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.934	3.681	24.583	21.128

				31 dicembre 2020
		Leasing c.d. Finanziario	Leasing c.d. Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Oltre cinque anni	1.546	1.056	12.193	11.133
TOTALE CANONI DI LEASING	7.086	6.426	44.921	38.788
Oneri finanziari	(660)		(6.133)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.426	6.426	38.788	38.788

Al 30 settembre 2021, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 10.481 migliaia (Euro 11.022 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020), delle quali Euro 2.442 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 2.932 migliaia al 31 dicembre 2020);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 339.046 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 324.376 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 8.493 migliaia (al 31 dicembre 2020 erano pari a Euro 10.307 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 67.124 migliaia (al 31 dicembre 2020 Euro 48.299 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured (“RCF”) per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell’Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa;
- › un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A. rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell’art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 30 settembre 2021 non risultano essersi verificati eventi di default.

19. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L’obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell’attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell’ultimo trimestre dell’esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un’operazione di riassetto societario e *refinancing* dell’intero Gruppo Manutencoop attraverso una newco (CMF S.p.A.). In data in data 6 luglio 2017 CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. In data 1° luglio 2018 si è inoltre dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell’art. 2501-bis (fusione con indebitamento). La fusione ha determinato l’acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario. Nel corso degli esercizi 2019 e 2020 si è infine dato seguito ad alcune distinte operazioni di buy-back per complessivi Euro 26,1 milioni di *Senior Secured Notes* e pertanto al 31 dicembre 2020 il valore nominale *outstanding* del prestito obbligazionario era pari ad Euro 333,9 milioni.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di una nuova offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 settembre 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti								
- di cui titoli								
- di cui derivati di copertura								
- di cui derivati non di copertura								
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020. Nel corso del semestre in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2021	31 dicembre 2020
Fondo TFR	11.259	11.267
Finanziamenti onerosi	413.229	369.509
Debti commerciali e passività contrattuali	388.635	412.849
Altri debiti correnti	174.607	184.249
Altre passività finanziarie correnti	64.093	61.276
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(72.750)	(90.464)
Altre attività finanziarie correnti	(5.334)	(5.994)
Totale Debito netto	973.739	942.692
Patrimonio netto del Gruppo	53.622	69.337
Risultato netto non distribuito	15.906	83.154
Totale Capitale	69.528	152.491
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.043.267	1.095.183
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	93,3%	86,1%

Rispetto al 31 dicembre 2020, il rapporto di indebitamento si incrementa per effetto del decremento del patrimonio netto del Gruppo a fronte dell'iscrizione della perdita al 31 dicembre 2020 portata a nuovo e del contestuale decremento del debito netto, di cui si forniscono i dettagli alla precedente nota 12.

20. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.);

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş..) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A. (ex Naprzód S.A.), controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

ASA Laundering & Sterilization

Le attività di *laundering* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestate a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2021 ed al 30 settembre 2020:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	700.657	114.572	(2.766)	812.463
Costi di settore	(666.274)	(101.985)	2.766	(765.493)
Risultato operativo di settore	34.383	12.587	0	46.970
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	2.145	353		2.497
Proventi (oneri) finanziari netti				(55.107)
Risultato prima delle imposte				(5.640)
Imposte sul reddito				(8.660)
Risultato delle attività discontinue	16			16
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2021				(14.284)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	660.238	115.494	(2.868)	772.864
Costi di settore	(706.577)	(102.536)	2.868	(806.245)
Risultato operativo di settore	(46.339)	12.958	0	(33.381)
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(6.551)	(139)	0	(6.689)
Proventi (oneri) finanziari netti				(34.835)
Risultato prima delle imposte				(74.906)
Imposte sul reddito				(9.992)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Risultato delle attività discontinue	2.170		0	2.170
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2020				(82.729)

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	484.238	143.716	(2.661)	625.293
Avviamento	388.752	18.031		406.783
Partecipazioni immobilizzate	12.044	5.868		17.912
Altre attività non allocate e relative imposte				115.079
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2021	885.035	167.615	(2.661)	1.165.067
Passività allocate al settore	550.810	61.353	(2.661)	609.502
Altre passività non allocate e relative imposte				497.109
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2021	550.810	61.353	(2.661)	1.106.611

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	486.972	129.510	(2.608)	613.873
Avviamento	388.752	13.810		402.562
Partecipazioni immobilizzate	10.883	5.387		16.270
Altre attività non allocate e relative imposte				133.350
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2020	886.606	148.707	(2.608)	1.166.055
Passività allocate al settore	579.117	67.185	(2.608)	643.694
Altre passività non allocate e relative imposte				449.826
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2020	579.117	67.185	(2.608)	1.093.520

21. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi e di locazione con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 settembre 2021 sono iscritti acconti incassati a fronte di tali servizi per Euro 430 migliaia (Euro 984 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Manutencoop Società Cooperativa ha concesso in sublocazione alla Società la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione ha durata quinquennale ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › Manutencoop Società Cooperativa ha inoltre concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 15 novembre 2021

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed S.A.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,54%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica n. 52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro

RESOCONTO INTERMIDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	Boulevard de Sebastopol n. 52	Parigi	100%	Euro
Rekeep France S.a.s.	Boulevard de Sebastopol n. 52	Parigi	70%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Santè S.a.s.	Rue de Moscou, n. 11bis	Parigi	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.S.	Place Louis Armand-Tour de l'Horloge n. 4	Parigi	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahir Cd. Sivaseli Sk.n. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi n. 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca n. 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino n. 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino n. 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,1%	Euro
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, (Romania)	100%	RON
Vendi Service sp. z o.o. in liquidation	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Vendi Servis IP sp. z o.o.	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana n. 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Licio Giorgieri n. 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Cartiera n. 120	Sasso Marconi (BO)	30%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione n. 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Più Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Pietro Strazzi n. 2	Como	30%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l. in liquidazione	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto n. 21	Bari	20%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a.r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a.r.l	Via C. Alberto Dalla Chiesa n. 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidazione	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a.r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 20	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 sett 21	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2 HIGH S.r.l.	30%	90						90	90	0
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(110)				0		(110)	0	(110)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.379		(95)	89			2.373	2.373	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62			0			62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	0			0			0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	60%	59			1			60	60	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66			0			66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l.	30%	7			0			7	7	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana ar.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a.r.l.	49%	10						10	10	
F.lli Bernard S.r.l.	20%	1.503		(100)	282			1.685	1.685	
GEST. SERVIZI TARANTO	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a.r.l.	25%	13						13	13	
GICO Systems S.r.l.	20%	203	(203)					0	0	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a.r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a.r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a.r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL. SOC.CONS A R.L.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	%	Attività nette 31 dic 20	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 sett 21	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6	3					9	9	
IPP S.r.l.	24,75%	382	25		(5)			402	402	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(55)					(29)	(84)	0	(84)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6			0			6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.788			28		156	1.973	1.973	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	0	21		(20)		(1)	(0)	(0)	
Rekeep Austria GmbH in liquidazione	100%	0	0					0	0	0
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	1.350		0	1.480		17	2.847	2.847	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			(14)			986	986	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	20,17%	20	(20)					0	0	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(168)	(656)		656	(0)		(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		8.807	(830)	(195)	2.497	(0)	142	10.419	10.782	(363)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop Società Cooperativa	30-set-20	6	19.520		701	31-dic-20	57	8.915	5.912
	30-set-21	107	22.088			30-set-21	99	10.966	5.546

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	30-set-20				31-dic-20			215	
	30-set-21		130		30-set-21			134	
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-20				31-dic-20	3			1
	30-set-21				30-set-21	3			1
AMG S.r.l.	30-set-20		180		31-dic-20	1		331	
	30-set-21		183		30-set-21			336	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l.	30-set-20	(163)	38		31-dic-20	165		501	
	30-set-21	45	61		30-set-21	110		412	
Bologna Più Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-20				31-dic-20		3	3	2
	30-set-21				30-set-21		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-20	468	767		31-dic-20	86	383	1	
	30-set-21	137			30-set-21	39	383	1	
Como Energia Soc.Cons. a r.l.	30-set-20				31-dic-20			111	
	30-set-21				30-set-21				
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-set-20				31-dic-20		36	12	
	30-set-21				30-set-21		36	12	
Consorzio Servizi Toscana	30-set-20				31-dic-20	282		177	
	30-set-21				30-set-21	282		177	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Soc.Cons.a r.l. in liquidazione										
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l.	30-set-20	270	863			31-dic-20	60	20	568	
	30-set-21	270	857			30-set-21	90	20	942	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-20	5.329	2.372			31-dic-20	3.140		1.037	
	30-set-21	5.479	2.464			30-set-21	4.296		1.390	
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-set-20	48	17			31-dic-20	76	50	32	
	30-set-21	9	20			30-set-21	85	50	56	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-set-20					31-dic-20	1.584	32	847	
	30-set-21	3.275	3.012			30-set-21	4.384	28	3.811	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-20	151	971			31-dic-20	78	63	433	
	30-set-21	52	921			30-set-21	29	63	405	
Gico Systems S.r.l.	30-set-20	3	1.228			31-dic-20	2		984	
	30-set-21					30-set-21				
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-20					31-dic-20		70	13	
	30-set-21					30-set-21		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-set-20		6			31-dic-20			(14)	
	30-set-21		9			30-set-21			(5)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-20		3			31-dic-20		10	16	
	30-set-21					30-set-21		10	17	
Gymnasium Soc. cons. a.r.l in liquidazione	30-set-20					31-dic-20	1	8	33	
	30-set-21					30-set-21	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-set-20	134	129			31-dic-20	114		102	3
	30-set-21	134	129			30-set-21	122		113	
IPP S.r.l.	30-set-20		87			31-dic-20	27	59	149	
	30-set-21		152			30-set-21	112	35	308	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-set-20		3			31-dic-20	158		59	
	30-set-21		6			30-set-21	158		65	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-set-20					31-dic-20			19	
	30-set-21		6			30-set-21			15	
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-20					31-dic-20			51	
	30-set-21					30-set-21			51	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop International Services LLC	30-set-20			43		31-dic-20				
	30-set-21					30-set-21				
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-20					31-dic-20	689		322	
	30-set-21					30-set-21	689		322	
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-20	560	(1.454)	6		31-dic-20	409		627	
	30-set-21	332	62			30-set-21	231		91	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-20	1.078	1.881			31-dic-20	1.114		531	
	30-set-21	1.029	1.886			30-set-21	847		1.069	
Rekeep Austria G.m.b.H. in liquidazione	30-set-20					31-dic-20		8		
	30-set-21					30-set-21				
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	30-set-20					31-dic-20				
	30-set-21		(53)			30-set-21				
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-20					31-dic-20		3		
	30-set-21					30-set-21		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-20	1.007	956			31-dic-20	3.853		2.612	
	30-set-21	1.031	953			30-set-21	3.821		2.565	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-20	36	3.008	17		31-dic-20	44	757	2.347	
	30-set-21	36	2.473	17		30-set-21	88	774	2.780	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-20					31-dic-20		75	13	2
	30-set-21					30-set-21		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-20		4			31-dic-20		3	7	
	30-set-21					30-set-21		3	6	
Società Consortile Adanti	30-set-20					31-dic-20			53	
	30-set-21					30-set-21			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	30-set-20		375			31-dic-20	7		189	
	30-set-21					30-set-21	7		104	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	30-set-20	2				31-dic-20				
	30-set-21					30-set-21				
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-20					31-dic-20	33	29		
	30-set-21					30-set-21				
	30-set-20	679	(5.278)	93		31-dic-20	705		232	29

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Yougenio S.r.l. in liquidazione	30-set-21	34	0		30-set-21	639		36	29

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-20				31-dic-20	1			
	30-set-21				30-set-21	1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-20				31-dic-20		6		
	30-set-21	1	22	559	30-set-21	1	6		
Sacoa S.r.l.	30-set-20	31	22		31-dic-20	12		2	
	30-set-21	31	4		30-set-21	14		1	
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-set-20				31-dic-20				
	30-set-21		13		30-set-21			13	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-20	4			31-dic-20	6			
	30-set-21	4			30-set-21	2			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-set-20	54			31-dic-20	19			
	30-set-21	56			30-set-21	9			
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-set-20	3			31-dic-20	1			
	30-set-21	4			30-set-21	1			
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-set-20		1		31-dic-20			1	
	30-set-21				30-set-21				
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-set-20				31-dic-20				
	30-set-21				30-set-21				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-set-20				31-dic-20				
	30-set-21				30-set-21				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2021

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-20	9.700	25.699	159	701	31-dic-20	12.727	10.530
	30-set-21	12.066	35.452	17	559	30-set-21	16.160	12.533

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	90.464	97.143
Flusso di cassa della gestione reddituale:	14.740	30.468
Utile ante imposte	(5.623)	(74.904)
Utile (perdita) delle attività discontinue	16	2.170
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	0	(13.589)
Altre svalutazioni non realizzate su attività operative cessate	0	405
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	31.130	30.106
Accantonamenti (riversamenti) fondi	1.645	87.440
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	390	404
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(2.302)	6.689
Oneri (proventi) finanziari del periodo	55.859	35.357
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(42.834)	(20.486)
Imposte pagate nel periodo	(9.232)	(10.598)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(14.309)</i>	<i>(15.231)</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>8.705</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(2.958)	(5.904)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(960)	(5.904)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(1.998)	(5.904)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
VARIAZIONE DEL CCON:	(32.012)	(49.423)
Decremento (incremento) delle rimanenze	2.439	(2.944)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(9.873)	(27.496)
Variazione dei debiti commerciali	(24.578)	(18.983)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(27.200)	28.416
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(2.417)	(3.364)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(20.557)	(18.525)
Vendite di immobilizzazioni materiali	771	287
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	1.017	(2.089)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	408	(2.886)
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(1.914)	(115)
Attività discontinue	0	55.245
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>449</i>	<i>2.842</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>(4.973)</i>	<i>0</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>		<i>(112)</i>
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>16</i>	<i>8.147</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>0</i>	<i>(11.015)</i>
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	47.198	9.501
Variazione del debito per leasing finanziari	(155)	670
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(5.823)	(6.812)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	370.000	50.233
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(334.205)	(24.950)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(2.734)	5.686
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(3.722)	(18.064)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>14.309</i>	<i>15.231</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(449)</i>	<i>(2.842)</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	<i>4.143</i>	<i>(460)</i>

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2021	2020
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	0	3.698
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	(16)	112
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	0	(13.000)
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	4.973	0
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	878	0
 ALTRE VARIAZIONI:	 (17.480)	 (5.327)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	203	40
Variazione delle altre passività operative	(9.559)	3.151
Dividendi distribuiti	(293)	(13.000)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(1.971)	321
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(839)	236
 Riclassifiche:	 	
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(4.143)	(5.377)
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	0	(3.698)
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	0	13.000
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	(878)	
 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	 72.750	 110.873



rekeep.com

